

26- Politiche per la salute

La Regione nella sua azione di contenimento del virus Covid-19 ha organizzato percorsi di cura separati per i pazienti positivi o sospetti Covid-19 dando parallelamente indicazioni per la gestione dei normali percorsi di cura.

La Toscana è riuscita a garantire i livelli essenziali di assistenza, in sanità, anche durante la pandemia. Lo certifica l'ultimo rapporto pubblicato dal Ministero della salute che riguarda il 2020: la Toscana si conferma dunque ai vertici nazionali in un monitoraggio che è considerato il massimo strumento di valutazione dei sistemi sanitari. Nel monitoraggio che analizza l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, la sufficienza nelle tre aree (prevenzione, distrettuale e ospedaliera) viene raggiunta con un punteggio pari o superiore a 60 su cento. La Toscana ha raggiunto 88,13 su 100 nella prevenzione, 92,94 nell'area distrettuale e 80 nell'area ospedaliera.

Terminata l'emergenza sanitaria, la Regione Toscana è tra le prime ad avere garantito la conversione da USCA (Unità Speciali di Continuità Assistenziale), attive durante l'emergenza Covid, alle Uca (Unità di Continuità Assistenziale per la gestione e il supporto della presa in carico di persone, o di comunità, che versano in condizioni clinico-assistenziale di particolare complessità e che comportano una comprovata difficoltà operativa), per non disperdere l'esperienza e le competenze delle Usca e per rafforzare la continuità assistenziale in coerenza con modello nazionale di assistenza territoriale (DM 77/22).

Per mitigare l'aumento delle condizioni di depressione, ansia, stress e fragilità psicologica, a causa dell'emergenza pandemica e della conseguente crisi socio-economica, la Regione Toscana ha impegnato le risorse pari a 631 mila euro per l'anno 2022, quale contributo da erogare per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia fruibili presso specialisti.

Continua il rafforzamento dei team multi specialistici sul territorio con particolare attenzione alle RSA.

Proseguono inoltre le iniziative già attivate e implementate quali:

- la prenotazione online delle prestazioni specialistiche;
- le visite in modalità tele visita e teleconsulto;
- le prescrizioni dematerializzate;

Il sistema di monitoraggio e controllo dell'epidemia è stato strutturato a livello centrale con una raccolta unica e real-time di tutte le informazioni necessarie. Questo modello centralizzato, efficace ed efficiente, verrà replicato su tutti gli ambiti della sanità digitale, consentendo da una parte alla Regione un effettivo controllo e gestione dei vari eventi, ma al tempo stesso alle aziende sanitarie, grazie alla condivisione della piattaforma eHealth BIG DATA, lo sviluppo di azioni in autonomia, garantendone la convergenza sicura e controllata verso gli obiettivi regionali.

Tra gli obiettivi programmatici individuati dalla Regione si segnalano:

- Implementare e sviluppare la Connected care e la telemedicina per interconnettere il paziente e tutti gli attori coinvolti nell'intero percorso di salute;
- Realizzare e riqualificare le strutture sanitarie;
- Attuare il Piano Regionale di Prevenzione vaccinale in vigore;
- Potenziare ed estendere le reti cliniche e sanitarie;
- Superare le criticità nella gestione delle liste di attesa.

In coerenza con gli interventi previsti dal PNRR (M6C1, invest. 1.2) la Regione Toscana ha continuato a rafforzare gli strumenti per la Telemedicina per il miglioramento del servizio sanitario e in particolare per la presa in carico e gestione dei pazienti cronici, anche in considerazione di quanto emerso nella fase sperimentale dell'ultimo anno, secondo cui alcune discipline mediche ben si prestano a questa nuova modalità di erogazione delle prestazioni, favorendo la presa in carico e la riduzione delle liste di attesa.

Inoltre si segnala un'importante sinergia con lo sviluppo della telemedicina e del teleconsulto che favorirà la presa in carico dei pazienti e la conseguente riduzione delle liste di attesa.

Un ulteriore sviluppo è previsto sul fronte del Fascicolo Sanitario Elettronico. Quello attualmente implementato in Regione Toscana compare nei primi tre posti della classifica nazionale, per completezza dei dati ed adozione degli standard nazionali di riferimento (CDA2). Gli interventi di ulteriore evoluzione del FSE sono oggetto di programmazione univoca nazionale ed inseriti nelle azioni specifiche del PNRR nella M6C2, invest. 1.3.

Relativamente all'emergenza Covid-19 la Regione Toscana ha superato l'86% di vaccinati sull'intera popolazione, e più del 68% della popolazione ha ricevuto la terza dose (dati da Report "Monitoraggio piano vaccinazioni anti covid 19" a cura di AGENAS e Laboratorio Management e Sanità - Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, aggiornato al 19 Luglio 2022).

La Regione ha promosso e continua a promuovere politiche di investimenti in sanità attraverso la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri, la riqualificazione delle strutture sanitarie esistenti e il rinnovo ed ammodernamento del parco tecnologico delle Aziende sanitarie regionali. Il finanziamento degli investimenti è garantito non solo dai contributi ex art. 20 della L.67/1988 provenienti dallo Stato e dai mutui accesi, ma anche da nuovi mutui che saranno contratti dalla Regione e dai fondi del Recovery fund. Questi ultimi sono destinati anche al ridisegno della sanità territoriale, attraverso la realizzazione di Case di Comunità, Centrali operative territoriali e ospedali di Comunità, e inoltre per interventi di adeguamento alle norme antisismiche degli ospedali toscani.

Per quanto riguarda la situazione delle liste di attesa, nel biennio 2020/2021 a causa del rischio infettivo è stato necessario riorganizzare l'assistenza dei pazienti cronici e rimodulare l'erogazione dei primi accessi. La Regione ad oggi ha recuperato tutte le prestazioni che erano state sospese nel corso del 2020 e nel primo semestre 2021, mentre non tutte le prescrizioni effettuate nell'ultimo semestre 2021 hanno trovato risposta nell'offerta a carico del SSR.

A febbraio 2022 è stato approvato il Piano Rientro Liste di attesa Regione Toscana ai sensi dell'art 1 comma 276 Legge 234/2021 con il quale ciascuna azienda deve dare attuazione al riassorbimento delle proprie liste di attesa secondo le indicazioni del piano operativo, programmando l'utilizzo delle risorse pari a complessivi 31,5 mln. (10 mln. Interventi chirurgici, 20 mln. Prestazioni specialistiche ambulatoriali, 1,5 mln. Screening). Il monitoraggio mensile evidenzia che al 31 agosto sono state impiegate il 50% delle risorse autorizzate per un recupero di 155 mila prestazioni ambulatoriali e poco più di 6 mila interventi chirurgici. Nel 2022, secondo l'Agenas, agenzia nazionale per i servizi sanitari, la Toscana è stata l'unica regione in Italia a veder aumentate le prestazioni specialistiche erogate rispetto al 2019, ovvero prima della pandemia.

L'utilizzo delle risorse è risultato molto eterogeneo tra le aziende e anche tra i diversi livelli di assistenza. Per tale motivo l'Amministrazione ha riallocato le risorse per azienda (incrementando il finanziamento alle aziende che sono riuscite a impiegare in maniera adeguata i fondi) e tra livello di assistenza, incrementando di due milioni il fondo per l'attività chirurgica, che risulta in maggiore difficoltà rispetto all'assistenza specialistica per la quale le risorse sono state diminuite di due milioni.

L'ultimo monitoraggio sulle liste di attesa ambulatoriali evidenzia un netto miglioramento delle performance per quanto riguarda la garanzia dei tempi massimi di attesa.

La qualità sanitaria ha tra i suoi pilastri la qualità delle risorse umane impiegate, la loro efficiente collocazione, formazione e motivazione, una efficace integrazione, al fine di rendere operativo l'approccio multidisciplinare al paziente.

Nella prospettiva di riorganizzazione dei servizi sanitari territoriali, risulta sempre più necessario che la Regione e le Aziende sanitarie ed ospedaliere si dotino di un pannello di controllo utile a misurare in tempo reale la situazione in cui si trova il sistema in termini di competenze, mettendo in rapporto costante le competenze attese/auspiccate con quelle effettivamente detenute da chi copre i diversi ruoli nell'organizzazione. Previsto anche nell'ambito del PNRR lo sviluppo delle competenze digitali e manageriali del personale.

In questa prospettiva è stata avviata nel 2021, in un'azienda sanitaria locale la sperimentazione riguardante l'introduzione nel SSR del cd. Modello delle Competenze.

Questo modello si configura come una gestione strategica e coerente delle risorse umane, incentrata sulle competenze distintive necessarie ai diversi ruoli, da governarsi in un approccio globale di knowledge management, verso la quale è opportuno indirizzare le aziende e gli enti del Ssr. L'obiettivo è quello di redigere un manuale operativo per la replica del percorso in altri contesti e nell'intera organizzazione aziendale e lo sviluppo di moduli formativi per la diffusione delle conoscenze di base sul modello delle competenze. Nel 2022, la sperimentazione, inizialmente prevista presso un'azienda territoriale è stata allargata ad un'altra azienda territoriale e ad un'Azienda Ospedaliera. In tale contesto a giugno 2022 è stato costituito un gruppo di lavoro stabile, coordinato dal Dirigente responsabile della Direzione Sanità welfare e coesione sociale, composto dai responsabili della formazione delle Aziende Sanitarie Toscane, compresi Fondazione Toscana Gabriele Monasterio (FTGM) e ISPRO e dal responsabile della formazione di ESTAR. Detto gruppo, che si riunirà almeno una volta al mese, ha il compito di confrontarsi costantemente con il settore competente della Direzione Sanità welfare e coesione sociale su:

- l'individuazione delle strategie idonee a garantire il rispetto dell'obbligo formativo dei professionisti sanitari;
- il coordinamento e realizzazione delle iniziative formative previste dal PNRR e dal Pan Flu "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021 – 2023)" in base all'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25 gennaio 2021, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs 28 agosto n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province di Trento e Bolzano);
- lo sviluppo della formazione in simulazione;
- le norme e novità del sistema ECM;
- il coordinamento dei sistemi informativi della formazione.

Prosegue l'azione strategica finalizzata alla progressiva integrazione degli attori e risorse nell'ambito del SSR, con la messa in rete dei centri di formazione in simulazione rilevati dal monitoraggio svolto nel 2021, delle reti documentarie, nonché dei diversi attori della formazione, anche attraverso la costituzione del board della formazione, in direzione di maggior quantità e qualità della formazione prodotta.

Continuano le azioni di riforma e sviluppo delle reti sanitarie e cliniche. La realizzazione di reti cliniche è uno dei temi centrali della programmazione sanitaria considerata fondamentale per raggiungere obiettivi di qualità e sostenibilità delle cure.

A fronte dell'emergenza pandemica dal COVID-19 è stato adottato il Piano di riordino della rete ospedaliera toscana che ha proseguito la sua azione anche nel 2022. Con riferimento all' art. 2 "Riordino della rete ospedaliera in emergenza da COVID-19" del DL 34/20 convertito in legge, a novembre 2020 è stata approvata l'entità dei fabbisogni di risorse necessarie per la realizzazione del piano di riordino della rete ospedaliera toscana, per un importo complessivo di 79,4 mln. (di cui alle DGR 741/2020 e 1393/2020, DGR 1183/2021, 94/2022, 149/2022, 335/22 e 1120/2022) erogato dal Ministero direttamente alle Aziende. I fabbisogni riguardano i posti letto di terapia intensiva e sub-intensiva, i Pronto soccorso e i mezzi di trasporto.

In tale direttrice si colloca il "Progetto sperimentale Centro Medico Avanzato (CMA) Presidio Ospedaliero Serristori" è stato approvato a dicembre 2022, definito dall'Azienda USL Toscana centro e che sarà attivato entro il primo semestre 2023. Stante la situazione di costante sovraffollamento dei presidi ospedalieri DEA di I livello di riferimento della zona (Ospedale Santa Maria Annunziata di Firenze e Ospedale del Valdarno Santa Maria della Gruccia) e in un'ottica di rete integrata dei presidi ospedalieri, ha previsto un nuovo modello organizzativo per l'Ospedale Serristori, quale punto cardine nella gestione di casistiche che posso essere trattate in spazi e luoghi diversi dal Pronto Soccorso.

La sperimentazione, ~~e~~ avrà la durata di un anno a partire dal momento dell'attivazione, durante la quale l'Azienda USL Toscana centro svolgerà un costante monitoraggio a cadenza semestrale al fine di valutare l'inserimento di tale modello organizzativo, in forma stabile, all'interno dell'organizzazione aziendale

Anche per il 2022 sono proseguite le seguenti attività:

- sviluppo rete oncologica: con l'impegno a garantire la continuità terapeutica e la tempestività dei percorsi di cura rivolti ai pazienti oncologici, – anche in corso di epidemia Covid – attraverso la definizione e l'adozione di comportamenti omogenei sul territorio regionale che garantiscano la continuità di cura e la sicurezza dei pazienti e degli operatori;

- il codice rosa nasce nel 2010 nell'Asl di Grosseto come esperienza pilota. Nel 2011 diventa progetto regionale e all'inizio del 2014 si completa la diffusione in tutte le aziende sanitarie della regione. A dicembre 2016 nasce la rete, percorso socio-sanitario, rivolto a chi subisce violenza, riservato in particolare alle donne vittime di violenza di genere (Percorso Donna) e ad altre vittime di violenza sottoposte a discriminazione. La rete si pone l'obiettivo di uniformare e condividere le procedure a livello regionale e promuovere la conoscenza diffusa della rete dei servizi, anche mediante specifiche azioni formative rivolte a tutto il personale operante nell'ambito della cura e della tutela delle vittime. Si evidenzia che nel 2022 sono state portate avanti le attività secondo il Programma della Rete regionale Codice Rosa, approvato a maggio 2021 per il triennio 2021-2023 e per il quale sono state complessivamente assegnate risorse per 140 mila euro. Nel 2021 in Toscana si sono sfiorati i 2.000 accessi in codice rosa al pronto soccorso per maltrattamenti, con un aumento di 244 unità (+14,6%) rispetto all'anno precedente. (14esimo rapporto sulla violenza di genere in Toscana, realizzato dall'Osservatorio regionale sulla violenza di genere); dal 2012 al 2021 sono stati oltre 25 mila gli accessi nei pronto soccorso in "codice rosa".

- le malattie rare con il consolidamento della rete secondo il modello previsto dalla DGR n.133/2020 e sulla base della costituzione, attuata nel 2021, degli organismi di governance previsti e dei Centri di coordinamento;

- il progetto dedicato allo sviluppo dei Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA);

- il Percorso Nascita con l'azione del Comitato Percorso Nascita, della rete Pediatrica e neonatologica e della rete per le Gravidanze a Rischio per il monitoraggio e aggiornamento dei protocolli assistenziali. Particolare attenzione è dedicata al percorso di diagnosi prenatale e agli screening neonatali e al consolidamento del sistema hAPPyMamma. Per quanto riguarda la Procreazione Medicalmente assistita l'attività è orientata all'implementazione del software regionale dedicato alla registrazione, proseguire il monitoraggio e la verifica dei centri di rete.

- nel quadro delle attività di promozione della ricerca in materia di salute prosegue il monitoraggio e sostegno ai progetti di ricerca finanziati con fondi regionali, supportati nelle fasi di valorizzazione attraverso l'Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca biomedica e farmaceutica (UvaR), e proseguiranno le attività relative alla Ricerca Sanitaria Finalizzata del Ministero della Salute, partecipando ai Bandi e monitorando i progetti finanziati.

- la collaborazione con la Fondazione Toscana Life Sciences (TLS) e con il Distretto Tecnologico Scienze della Vita, anche attraverso il potenziamento delle infrastrutture a supporto della ricerca e sperimentazione clinica, (Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca biomedica e farmaceutica – UvaR, Clinical Trial Centers e Offices, rete di Biobanche di ricerca, laboratori GLP (Good laboratory practice) e GMP (Good Manufacturing Practice), a beneficio del sistema regionale di stakeholder attivi in ambito di ricerca e sviluppo nelle scienze della vita, lo sviluppo di progettualità in ambito medicina di precisione e personalizzata, sia a livello europeo che nazionale;

La Regione Toscana si è attivata al fine di promuovere la presentazione della proposta denominata THE - Tuscany Health Ecosystem con capofila Università di Firenze. Complessivamente sono 22 i soggetti che partecipano al nuovo ecosistema

THE: 7 Università, 6 enti pubblici ed enti pubblici di ricerca, 9 imprese o soggetti privati con un finanziamento di 110 mln. Ammesso a finanziamento a giugno 2022.

- degli HUB scienze della vita (M6 C2 PNC E.3);

- lo sviluppo di progetti in ambito medicina di precisione e personalizzata, sia a livello europeo che nazionale;

- l'attività di coordinamento ed implementazione relativa a progettualità inerenti programmi e piattaforme di ricerca europee in ambito di scienze della vita, anche in previsione della partecipazione ai nuovi partenariati europei di Horizon Europe e alle opportunità che proverranno dalla UE;

- le attività di Cooperazione Sanitaria Internazionale con il Centro di Salute Globale.

Tra le priorità della Regione vi è quella di assicurare e migliorare l'appropriatezza e l'omogeneità dei processi di prevenzione e promozione della salute, attraverso la realizzazione di azioni basate su evidenza di efficacia, con un approccio per setting (scuola, lavoro, comunità, sanità), per life course, e di genere, e in un'ottica di contrasto alle disuguaglianze, di applicazione dei principi One Health e di raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 sulla sostenibilità.

In tale contesto e sulla base dell'esperienza del Piano 2014-2019, il Piano Regionale per la prevenzione 2020-2025 sviluppa nel 2022 azioni incluse nei 10 programmi predefiniti e da 4 programmi liberi; impostati al miglioramento della capacità degli individui di agire per la propria salute e per quella della collettività al contrasto alle disuguaglianze, al riorientamento di tutto il sistema della prevenzione (nella sua articolazione di compiti e responsabilità che coinvolge tutti servizi socio-sanitari del territorio, sviluppata e orientata dai Dipartimenti Prevenzione e non solo), rendendo quindi trasversale lo sviluppo di strategie empowerment e capacity building raccomandate dalla letteratura internazionale e dall'OMS.

Nell'ambito della prevenzione, anche il tema della salute e sicurezza dei lavoratori rappresenta per la Regione una delle priorità. Nel 2022 viene mantenuto alto il livello di attenzione dando prosecuzione a larga parte dei progetti avviati in precedenza rimodulandone e adeguandone le attività anche in funzione dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede interventi per Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale: a febbraio 2022 con delibera di Giunta sono stati approvati gli esiti del lavoro di programmazione interventi sia per le nuove strutture di prossimità di cui alla Componente 1 della Missione 6 (Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali) che per l'adeguamento antisismico degli ospedali di cui alla Componente 2 della Missione 6. È stata anche predisposta una riserva di interventi già istruiti da cui poter attingere per sostituire quelli che dovessero risultare in tutto od in parte inammissibili, da presentare conseguentemente in overbooking rispetto alla programmazione del PNRR e del PNC al fine di evitare l'eventuale perdita di risorse conseguente alla mancata, difforme o parziale realizzazione di uno o più interventi.

In tale ambito e sulla base del decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale" che riguarda la definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale volta a definire modelli e standard relativi all'assistenza territoriale, a dicembre 2022 è stato approvato il documento "La programmazione dell'assistenza territoriale in Toscana in attuazione del Decreto del Ministero della Salute 23 Maggio 2022, n. 77". La programmazione dei presidi e dei servizi rappresenta uno strumento in grado di mettere in relazione la dotazione dei presidi e dei servizi sanitari e sociosanitari con i fabbisogni stimati e con i nuovi processi assistenziali e di cura e la conformazione dei territori toscani, in modo da fornire le basi conoscitive per il loro equilibrato sviluppo futuro. Si tratta di realizzare uno strumento fortemente innovativo, basato sulle nuove capacità digitali di raccolta e rappresentazione dei dati su base territoriale. La costruzione della programmazione è generata da azioni contestuali che hanno in comune la riorganizzazione completa e coerente delle informazioni a livello zonale, aziendale e regionale.

- Case della Comunità e presa in carico della persona: M6C1 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona", realizzazione di 70 CdC per un importo complessivo pari a 104 mln (si veda intervento Realizzazione delle case della comunità obiettivo 4)

- Casa come primo luogo di cura e telemedicina – Implementazione Centrali Operative Territoriali: M6C1 1.2.2 "Implementazione centrali operative territoriali (COT), realizzazione di 37 COT per un importo complessivo pari a 12,6 mln (COT implementazione per 6,4 mln, COT interconnessione per 2,6 e COT device per 3,6 mln) (si veda intervento Realizzazione delle centrali operative territoriali obiettivo 4)

- rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità: M6C1 1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità", realizzazione di 23 OdC per un importo complessivo pari a 57 mln (si veda intervento Realizzazione degli ospedali di comunità obiettivo 4)

Relativamente a quanto sopra, a luglio 2022 pubblicate da Invitalia (il cui supporto tecnico operativo in qualità di centrale di Committenza è stato reso disponibile dal Ministero della Salute) le procedure di gara relative ai servizi tecnici e lavori per la realizzazione e il potenziamento delle strutture del Servizio sanitario nazionale previste dal PNRR. Le gare riguardano la Missione 6 Salute, Componenti 1 e 2 e in particolare: L'investimento 1.1 (M6C1) Case della Comunità;

L'investimento 1.3 (M6C1) Ospedali di comunità; L'investimento 1.2.2 (M6C1) Centrali Operative Territoriali; L'investimento 1.2 (M6C2) Verso un Ospedale Sicuro e Sostenibile .

Le gare riguardanti tali linee di investimento sono state espletate tramite accordi quadro Invitalia oppure in autonomia dai soggetti attuatori esterni.

Con riferimento agli accordi quadro Invitalia, le offerte sono state presentate dagli operatori entro il termine del 14 settembre 2022. A seguire hanno avuto luogo le aggiudicazioni in favore degli operatori economici competenti per le rispettive aree geografiche. Infine, sono stati staccati i relativi Ordini di Attivazione da parte dei soggetti attuatori esterni.

In riferimento agli obiettivi del PNRR, sono state raggiunte le seguenti milestone al 31/12/2022:

- Assegnazione dei progetti idonei per indizione della gara per l'implementazione delle Centrali Operative Territoriali
- Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali
- Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per l'interconnessione aziendale

Innovazione Ricerca e digitalizzazione del SSN:

- Ammodernamento tecnologico e digitale ospedaliero: M6C2 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero": - Sub Investimento 1.1.1 Digitalizzazione DEA I e II livello per un importo di 82,4 mln per la realizzazione di n. 19 progetti; M6C2 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero": - Sub Investimento 1.1.2 Grandi apparecchiature sanitarie per un importo di 67,6 mln, per il potenziamento della dotazione di apparecchiature diagnostiche; (si veda intervento Sostituzione e/o implementazione delle attrezzature sanitarie e digitali e grandi apparecchiature obiettivo 2)

- Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile: M6C2 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile": a maggio 2022 sono stati assegnati 36,3 mln PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e ulteriori 82,6 mln Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari, a luglio 2022 sono state impegnate le risorse (DD 17294/2022). Sono previsti 7 interventi di antisismica finanziati con PNRR e 25 interventi finanziati con PNC.(DGR 599/2022 E; DGR 995/2022)

- Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione, M6C2 1.3 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione

- Sub Investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE): Ad aprile 2022 sono state approvate le Linee guida per il potenziamento del Fascicolo sanitario elettronico (FSE); ad agosto 2022 sono state assegnate le risorse territorializzabili per l'adozione e l'utilizzo del FSE da parte delle Regioni e delle Province autonome. Per la Toscana sono disponibili 15,5 mln destinate al potenziamento dell'infrastruttura digitale dei sistemi sanitari e 17,7 mln destinate all'incremento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario.

- Sub Investimento 1.3.2 Potenziamento, modello predittivo, SDK...): a maggio 2022 assegnati 1,7 mln per implementare 4 nuovi flussi informativi.

Ad aprile 2022 è stata approvata la partecipazione della Regione toscana in qualità di Soggetto Proponente/Attuatore all'Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del PNRR sulle seguenti tematiche: 1. Proof of concept (PoC); 2. Malattie Rare (MR); 3. Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali: 3.1 Fattori di rischio e prevenzione, 3.2 Eziopatogenesi e meccanismi di malattia", pubblicato dal Ministero della Salute in data 20/04/2022 nell'ambito della Missione M6 "Salute" - Componente C2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale" - Investimento 2.1. "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In tale ambito a dicembre 2022 sono stati ammessi a finanziamento 11 progetti con un importo pari a 10 mln. (1 progetto relativo a Proof of concept (PoC) per 1 mln; 5 progetti relativi a Malattie Rare (MR) per 4,5 mln.; 5 progetti relativi a Malattie Croniche non Trasmissibili (McnT) per 4,5 mln). A marzo 2023 è stato approvato lo schema di convenzione operativa con gli Enti attuatori per i progetti ammessi a finanziamento e sono state impegnate le risorse.

A maggio 2022, nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) - Missione 6", è stato approvato il Piano Finanziario della Missione 6 del PNRR e PNC, di allocazione delle risorse nella disponibilità della Regione Toscana; approvato anche l'elenco delle tipologie di attività inerenti alla realizzazione degli interventi inseriti nella programmazione PNRR e PNC, che la Regione Toscana, in qualità di Soggetto Attuatore, svolge direttamente, di quelle che la Regione delega in tutto o in parte ai Soggetti Attuatori Esterni, nonché delle attività che saranno svolte congiuntamente da entrambi.

Nell'ambito del PNRR M6C2 2.2 "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, Sub Investimento (a) Borse aggiuntive in formazione di medicina generale: a maggio 2022 sono stati assegnati 1,9 mln per implementare n. 51 borse di studio, a giugno 2022 sono stati impegnati 651 mila euro ; Sub Investimento (b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere a maggio 2022 sono stati assegnati 5.3 mln impegnati per 3,3 mln a ottobre 2022 a favore di Estar

Nel mese di maggio 2022 sono stati approvati il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) relativo alla Missione 6 – Salute del PNRR, il relativo Piano Operativo Regionale (POR) e il Piano finanziario 2022-2026 delle risorse assegnate. In particolare, il CIS è stato sottoscritto in data 31 maggio 2022 e gli investimenti approvati sono in corso di attuazione.

Sempre nell'ambito del PNRR, M1C2 I.3.4 c) Piano "Sanità Connessa" a gennaio 2022 Infratel Italia s.p.a. ha indetto un Avviso di gara procedura aperta (aggiudicazione a giugno 2022) per individuare l'operatore economico cui affidare, mediante la sottoscrizione di un accordo quadro, la fornitura di servizi di connettività a banda ultralarga presso le strutture del servizio sanitario pubblico sul territorio italiano, compresa la fornitura e posa in opera della rete di accesso e servizi di gestione e manutenzione. L'importo posto a gara per il Lotto 5: Toscana – Lazio, è di 56 mln. (aggiudicazione 45 mln), di cui fornitura 31 mln. e servizi 25 mln., per 1.719 strutture sanitarie.

Di concerto con la Direzione Sistemi Informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione, è in corso di verifica l'attivazione di questa misura in coerenza con l'infrastruttura regionale RTTRT già attiva da molti anni in Toscana.

Continua sul fronte della digitalizzazione ed innovazione del SSR, l'azione di consolidamento e razionalizzazione dei data-center della Sanità, verso l'infrastruttura unica centralizzata CloudSST. Il processo è iniziato con la DGRT 1031 del 27/7/2020, per la messa in sicurezza dell'intero sistema sanitario, in coerenza con le linee guida nazionali. Due decreti dirigenziali hanno definito il modello organizzativo per l'attuazione del progetto (DD n. 14030/2020 e n. 16036/2021), mentre il finanziamento degli investimenti sul CloudSST è stato garantito con i decreti DD n.19519/2021, 20629/2021, 23516/2021 e 9734/2022 e n. 22471/2022.

Anche sul fronte dei servizi digitali al cittadino continuano le azioni di semplificazione e di creazione di nuovi servizi. Ad esempio è stata ulteriormente potenziata, dopo la prima fase di risposta alla pandemia, la piattaforma della prescrizione dematerializzata delle ricette, con l'invio per SMS ed email delle ricette per le prescrizioni delle visite specialistiche e di diagnostica ambulatoriale (settembre 2021) e più recentemente per le ricette cosiddette bianche, ovvero quelle che prescrivono farmaci non rimborsati dal servizio sanitario (agosto 2022), che si sono andate ad aggiungere alle ricette farmaceutiche e di distribuzione per conto (dpc) e alla dematerializzazione dei piani terapeutici AIFA (MEF).

Per far meglio comprendere l'impatto e come questi servizi digitali innovativi hanno cambiato e stanno cambiando effettivamente e concretamente, tutti i giorni, la vita delle persone, si riportano a titolo di esempio alcuni semplici dati di utilizzo (aggiornati a settembre 2022):

- I. servizio di prenotazione prestazioni sanitarie, ha collezionato dal 1 gennaio 2021 ad oggi 597.077 prenotazioni online, 51.211 spostamenti e 95.474 disdette;
- II. servizio consultazione del Fascicolo Sanitario Elettronico, ha collezionato dal 1 gennaio 2019 ad oggi 8.370.392 accessi (singole teste);
- III. servizio gestione Celiachia, ha servito 18.721 cittadini celiaci toscani per un valore pari ad euro € 17.743.614,77 di buoni elettronici fruiti nel 2021;
- IV. servizio prenotazione per prelievi ed esami di Laboratorio Analisi, ha consentito dal 16 luglio 2020 ad oggi 1.250.167 prenotazioni;
- V. servizio di televisita e teleconsulto, ha consentito dal 1 giugno 2020 ad oggi 185.436 televisite;
- VI. servizio di accesso alle cure per stranieri (TRPI), ha collezionato dal 8 aprile ad oggi, oltre 83.000 visite nelle 12 lingue messe a disposizione.

La APP Toscana SALUTE infine è stata completamente riprogettata e riscritta ex-novo, risultando ora nativamente orientata ai bisogni delle persone. Offre semplicità di accesso, linguaggio chiaro, funzioni semplici, veloci e sicure a portata di "dito" per tutti i cittadini e le loro famiglie, un servizio ideale da portare sempre in "tasca" nello smartphone. La APP ha avuto oltre 1M di download dal luglio 2021 ad oggi, e registra oltre 22.000 accessi unici giornalieri autenticati in costante crescita.

Nel 2022 (31/12/2022) si sono avuti:

- oltre 1 mln di nuovi utenti che hanno scaricato l'APP;
- oltre 800 mila libretti vaccinali scaricati;
- oltre 3 mln di referti di laboratorio analisi consultati o scaricati;
- oltre 100 mila tra prenotazioni, spostamenti e disdette al CUP effettuate tramite APP.

Gli interventi nell'ambito di questo PR sono realizzati attraverso l'attuazione del Piano sanitario e sociale integrato regionale 2018-2020 (approvato dal Consiglio regionale ad ottobre 2019 e attualmente in vigore).

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

- a dicembre 2020 è stata approvata la prosecuzione del "Piano Straordinario Lavoro Sicuro" per il triennio 2021/2023 (quarta fase del progetto);
- A marzo 2021 sono state approvate le "Linee di indirizzo per l'attività di Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro".
- Ad aprile 2021 è stato approvato il documento "Obiettivi prioritari per la tutela della salute dei detenuti in carcere e dei pazienti psichiatrici autori di reato in Toscana per il triennio 2021-2023";
- a maggio 2021 è stato approvato il Piano triennale (2021-2023) per il sostegno delle attività del Centro di Salute Globale; un piano che sosterrà le attività svolte in varie parti del mondo per garantire l'accesso universale alle cure attraverso vari ambiti di intervento;
- ad agosto 2021 è stata approvata la "Programmazione attività di promozione della cultura della sicurezza nella scuola 2021-2024";
- a settembre 2021 è stato approvato il Piano formativo regionale per la salute e la sicurezza sul lavoro 2021-2023;
- a novembre 2021 è stata approvata la LR 40 "Disposizioni attuative Sito esterno del d.lgs. 31 luglio 2020, n. 101 (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordina della normativa di settore in attuazione del Sito esterno articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117). Abrogazione della l.r. 32/2003";
- sempre a novembre 2021 è stato approvato il "Regolamento di attuazione della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 83 (Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sulle attività di trasporto sanitario)";
- a dicembre 2021 è stato approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 costituito da 14 programmi di cui 10 predefiniti e 4 liberi;
- A gennaio 2022 sono state prorogate al 31 marzo 2022 le misure straordinarie di sostegno ai lavoratori colpiti dalla crisi economica prevedendo il riconoscimento dell'esenzione dalla partecipazione alla spesa per le prestazioni specialistiche ambulatoriali erogate in favore dei lavoratori disoccupati, in cassa integrazione e in mobilità- e loro familiari a carico;
- A marzo 2022 è stata approvata la LR n. 8 "Formazione del personale del servizio sanitario regionale sull'utilizzo dei farmaci cannabinoidi per finalità terapeutiche. Modifiche alla l.r. 18/2012";
- A febbraio 2023 è stata approvata la LR n. 8 "Disposizioni di semplificazione delle certificazioni sanitarie in materia di tutela della salute in ambito scolastico. Modifiche alla L.R. 40/2009".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 – Connected care e telemedicina	
Innovazione dei modelli di care nei servizi di prossimità (telemedicina e teleconsulto)	<i>La Regione Toscana ritiene importante proporre nuovi modelli organizzativi, per gestire e monitorare le malattie croniche, con un occhio di riguardo rivolto alla digitalizzazione e alle moderne tecnologie come la telemedicina e il teleconsulto.</i> <i>A fine 2021 è stata approvata la convenzione tra Regione Toscana e Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali) per lo sviluppo di attività in chiave tecnologica e digitale.</i> <i>La convenzione prevede un rafforzamento della collaborazione tra le parti. In particolare, Agenas si impegna a garantire il proprio supporto e la Regione Toscana a condividere attività ed esperienze di:</i> <i>. studio, costruzione e sperimentazione di un nuovo modello regionale di Ccm (Chronic care model), che declini le finalità e la filosofia del "Piano nazionale cronicità" secondo le specificità della Regione, anche attraverso lo sviluppo di soluzioni digitali innovative quali la telemedicina;</i> <i>. supporto all'implementazione del modello regionale di governance della medicina generale: studio di possibili soluzioni per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del modello</i> <i>. supporto al perfezionamento del modello regionale del servizio emergenza/urgenza con riguardo sia alla gestione delle risorse umane che al potenziamento delle infrastrutture digitali di supporto;</i> <i>. supporto per la messa a punto del modello regionale per l'assistenza e la cura nelle isole minori, anche in un'ottica di implementazione dei sistemi di telemedicina, che recuperi l'esperienza del progetto pilota nazionale per l'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle località caratterizzate da particolari difficoltà di accesso, di cui la Regione Toscana è stata capofila insieme a Sicilia e Veneto (progetto concluso e presentato al Ministero nel dicembre 2020 e approvato dal Comitato Lea a gennaio 2021).</i> <i>Nell'ambito del PNRR, Missione M6, Componente C1 - Investimento 1.2 "Casa come primo luogo di cura e Telemedicina", Sub- investimento 2 Sub – Misura Salute – Toscana – Device per i Centri Operativi Territoriali, a luglio 2022 sono stati</i>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<i>assegnati a Estar per le annualità 2022/2024 3,6 mln di risorse statali.</i>
Sistema Cloud Toscana	<i>A maggio e a ottobre 2022 sono state approvate due successive adesioni al Contratto quadro di Regione Toscana – Soggetto Aggregatore ("Progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana, il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana" stipulato tra Regione Toscana – Soggetto Aggregatore e R.T.I. TELECOM ITALIA (MANDATARIA) E ENTERPRISE SERVICES SPA, IBM ITALIA SPA, LUTECH SPA E DEDALUS SPA (MANDANTI), per l'esecuzione delle attività inerenti la "Realizzazione del Cloud del Servizio Sanitario Regionale".</i> <i>A settembre 2022 è stata indetta una procedura aperta ai sensi del D. Lgs. n.50/2016 art. 60 per la stipula di un Accordo Quadro avente ad oggetto i "Servizi e prestazioni inerenti la progettazione, sviluppo, configurazione, popolamento ed erogazione in modalità SaaS tramite Sistema Cloud Toscana – SCT, del Front end digitale ovvero dei Siti, Portali, Canali Web e WebApp, di Regione Toscana – Giunta Regionale e degli Enti del territorio regionale".</i> <i>A novembre 2022 è stata indetta la gara pubblica per la stipula di un contratto avente ad oggetto l'"Acquisto servizi SAP Analytics Cloud e supporto per le piattaforme SAP HANA e Business Object" e a dicembre si è proceduto con l'aggiudicazione provvisoria.</i>
Obiettivo 2 - Realizzare e riqualificare le strutture sanitarie	
Sviluppo investimenti sanitari e valorizzazione patrimonio immobiliare ASL	La Regione in questi anni ha portato avanti una politica di investimenti, sia con la costruzione di nuovi ospedali sia con la riqualificazione delle strutture sanitarie, anche attraverso l'implementazione e il rinnovo del parco tecnologico delle Aziende. Prosegue l'attività di ottimizzazione della spesa sanitaria, sia della spesa corrente che di quella per investimenti. Se dal lato della spesa corrente l'obiettivo è essenzialmente quello di garantire una utilizzazione più efficiente ed efficace delle risorse disponibili, al fine di incrementare la quantità e la qualità dei servizi sanitari forniti, per quanto riguarda gli investimenti, questi sono diretti soprattutto a garantire un costante aggiornamento delle tecnologie sanitarie utilizzate dalle aziende sanitarie per la diagnosi e la cura, nonché al mantenimento del patrimonio edilizio, di proprietà delle aziende stesse, in condizioni di efficienza, continuando, inoltre, ad adeguarlo alle evoluzioni normative in materia di sicurezza. Il finanziamento degli investimenti viene garantito non solo dai contributi ex art. 20 della L 67/1988 provenienti dallo Stato e dai mutui stipulati dalle Aziende sanitarie, ma anche da nuovi mutui che saranno contratti dalla Regione e verranno trasferiti alle aziende sanitarie sotto forma di contributi in c/capitale. All'interno di tale programmazione per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, nell'ambito degli investimenti sanitari, è in corso l'ampliamento del <u>Nuovo Ospedale Santa Chiara</u> tramite realizzazione di nuovi corpi di fabbrica, dedicati alle Degenze specialistiche, terapie intensive, diagnostica avanzata, blocco operatorio, laboratori, e servizi annessi utili al trasferimento di tutte le attività del Vecchio ospedale Santa Chiara. A tal fine, è stata aggiudicata la gara nel 2019 per un costo complessivo di circa 300 milioni al netto delle opere complementari, opere connesse, tecnologie sanitarie e informatiche. I lavori sono iniziati nel 2020 e la loro fine è prevista entro fine 2025. In relazione al <u>presidio ospedaliero di Livorno</u>, dopo la revoca dell'Accordo di programma del 24/5/2010 a seguito del mancato consenso delle parti alla realizzazione del nuovo ospedale, a dicembre 2019 Regione, Comune e AUSL Toscana nord ovest hanno firmato un Accordo per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero attraverso la parziale ristrutturazione dell'ospedale esistente e l'utilizzo dell'adiacente area ex Pirelli; sono stati impegnati ed erogati 750 mila euro (interamente impegnati e liquidati) a favore dell'AUSL per il progetto di fattibilità tecnico-economica e le indagini preliminari ed ulteriori 19 mln di euro per le successive fasi di progettazione. A giugno 2020 è stato firmato il nuovo accordo di programma per la costruzione del nuovo Ospedale, previsto nell'area ex Pirelli (è stimato un-costo di 245 mln); a maggio 2022 è stato approvato con atto di Giunta il riassetto delle fonti di finanziamento per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno con l'assegnazione di 170 mln per il 2023. Le risorse complessive di 245 mln sono quindi così composte: - 20,7 mln spese progettazione e direzione lavori; (interamente impegnati) - 170 mln per la realizzazione dell'intervento edilizio complessivo; - 54,3 mln per la fornitura degli arredi e apparecchiature sanitarie (risorse ancora

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	da reperire) Inoltre, con riferimento all'Ospedale Santo Stefano di Prato, il CIPE con Delibera n. 107 del 22/12/2017 ha assegnato alla Regione Toscana 10 mln, a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 (Decreto di impegno n. 7055/19) (al 31/12/2022 tutto impegnato) per la realizzazione della nuova palazzina funzionale all'ampliamento dell'ospedale. La finalità è quella di adeguare il numero di posti letto dell'ospedale alle mutate esigenze del bacino di utenza ed ampliare gli spazi destinati all'oncologia, rendendo coerenti in termini di efficacia ed efficienza gli spazi fruibili dell'ospedale di Prato alla crescente domanda sanitaria. A marzo 2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica e individuati i soggetti responsabili per la gestione del contributo; il cofinanziamento dello Stato con fondi ex art. 20 della L 67/88 ammonta a 8,9 mln. euro, mentre il contributo a carico dell'Azienda è di euro 6,6 mln. Nel 2022, è stata indetta la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori per la costruzione della palazzina funzionale all'ampliamento dell'Ospedale. A ottobre 2022 è stata fatta l'aggiudicazione della gara contro la quale è stato presentato ricorso al TAR da parte della seconda classificata. L'aggiudicazione dei lavori avverrà entro aprile 2023, i lavori di costruzione dovrebbero essere terminati entro novembre 2025, mentre la conclusione, collaudo e attivazione della struttura entro maggio 2026. Risorse statali: con decreto del PCM del 28/11/2018 "Ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese di cui all'art. 1 comma 1072 L. 205/2017" sono stati ripartiti fondi per assicurare il finanziamento degli investimenti per lo sviluppo in vari settori, fra cui l'edilizia pubblica compresa quella scolastica e sanitaria. Sono stati individuati alcuni interventi relativi alla ASL Toscana Centro e alla ASL Toscana Nord ovest per complessivi 45 mln. con copertura finanziaria 2019-2022 ed è stata sottoscritta la convenzione con il Ministero della Salute per la gestione del finanziamento, che potrà essere attuata a partire dal 2020 e che vedrà la realizzazione degli interventi, o, in alcuni casi, il loro avvio, nel corso del 2023. Con Dgr 1065/21 è stata approvata la proposta di rimodulazione degli interventi da parte dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest. A dicembre 2022 è stata approvato lo schema di Accordo e nuovo allegato da sottoscrivere a seguito della proposta di rimodulazione dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest. Con Delibera CIPE 11/2018 sono state stanziare risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione sociale 2014-2020, per l'attuazione di un piano nazionale di interventi di <u>bonifica da amianto</u> negli edifici pubblici finalizzato alla rimozione e allo smaltimento dello stesso negli edifici scolastici ed ospedalieri. Il Decreto ministeriale 467/2019 ha assegnato le risorse alla Toscana per interventi di rimozione e smaltimento dell'amianto negli edifici pubblici con priorità alle scuole e agli ospedali di proprietà pubblica, mettendo a disposizione 10 mln. (di cui 7,4 mln. per il patrimonio edilizio delle Aziende sanitarie). A giugno 2020 la Giunta ha approvato il censimento delle opere da realizzare per gli edifici scolastici e per le Aziende sanitarie e ha individuato gli interventi ammessi a finanziamento. A novembre 2022 le risorse sono state impegnate a favore di Artea e quasi interamente liquidate. <i>Per la sismica e l'antincendio si veda "Obiettivo 3 – Favorire l'efficientamento energetico delle strutture sanitarie e l'adeguamento alla normativa in materia di sicurezza"</i> Con Deliberazione CIPE n. 51 del 24/07/2019 sono stati ripartiti fra le Regioni risorse pari a 4 mld. stanziare per il proseguimento del <u>programma straordinario degli investimenti in Sanità ex art. 20 della L 67/88</u> destinando alla Regione Toscana una quota pari ad euro 256,8 mln. Con DGR 965/21 si è definitivamente approvato l'elenco degli interventi per la stipula di un primo Accordo di Programma, che è stato sottoscritto dalla Regione e dai Ministeri competenti in data 13/06/2022. Si riportano qui di seguito alcuni impegni relativi agli interventi più significativi: . <u>ASL Toscana Centro</u>: 28,7 mln. per la ristrutturazione interna dell'edificio H, 2° fase lotto 2 PO S. Giuseppe di Empoli; 25,6 mln. per la realizzazione Nuovo DEA Ospedale Nuovo San Giovanni di Dio (Firenze); . <u>AOU Senese</u>: 12,7 mln. per la realizzazione Nuovo edificio Magazzino del PO Le

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Scotte di Siena e 8,3 per la realizzazione Nuovo edificio Volano - lotto 3; . <u>AOU Pisana</u>: 14,4 mln NSC Edificio 34 – 1° Piano B.O. T.I. – Intervento 5.; . <u>AOU Meyer</u>: 1,9 mln. per il nuovo parcheggio Parco della Salute; . <u>Fondazione Monasterio</u>: 6,5 mln. per acquisizione immobile a fini istituzionali (ex sede Dipartimento Materno Infantile Azienda Toscana Nord Ovest) sede di Massa; . <u>ASL Toscana Nord Ovest</u>: 5,5 mln. per adeguamento Pronto soccorso Ospedale Piombino; 5,4 mln. per la realizzazione della nuova Terapia Intensiva Pediatrica e della Nuova Terapia Intensiva Adulti dell'Ospedale del Cuore – Massa; 4,7 mln. per la realizzazione della Casa di Comunità di Rosignano (LI); 3,3 mln. per lo spostamento di medicina nucleare al PO Nuovo Ospedale Apuano (MS); . <u>ASL Toscana Sud Est</u>: 5 mln per il PO di Campostaggia a Poggibonsi realizzazione nuovo pronto soccorso ; 2,9 mln. per la riorganizzazione del presidio socio sanitario S. Gimignano (SI). Con DGR 704/22, sempre nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Toscana con Deliberazione CIPE n. 51 del 24/07/2019, si è definitivamente approvato l'elenco degli interventi per la stipula del secondo Accordo di Programma, che sarà sottoscritto dalla Regione e dai Ministeri competenti nei primi mesi del 2023. Si riportano qui di seguito alcuni impegni relativi agli interventi più significativi: . <u>ASL Toscana Nord Ovest</u>: 6,6 mln. per PO Volterra - Fabbricato ospedaliero 3° Lotto; 5,7 mln. per l'Adeguamento edilizio-architettonico e impiantistico Monoblocco Carrara; . <u>ASL Toscana Sud Est</u>: 11 mln. per la Casa della comunità e distretto Viale Sardegna; 4 mln. per il Nuovo Hospice di Arezzo; . <u>AOU Pisana</u>: 8 mln. per la Riorganizzazione funzionale, adeguamento sismico e adeguamento antincendio edificio 3- Stabilimento Ospedaliero di Cisanello (PI); . <u>AOU Careggi</u>: 2,7 mln. per la <u>Sostituzione piattaforme diagnostiche</u>. Nell'ambito delle risorse statali sopra citate del <u>programma straordinario degli investimenti in Sanità ex art. 20 della L 67/88</u> e con riferimento all'emergenza Covid-19, nel 2021, sono stati impegnati 3, 1 mln. per la realizzazione dei nuovi posti letto di emergenza nel Centro Covid "Pegaso" di Prato. Risorse regionali: la Regione Toscana con LR 19/2019 ha varato, fra l'altro, misure a sostegno di interventi di <u>rinnovamento del patrimonio strutturale delle Aziende sanitarie</u>, autorizzando la concessione di un contributo complessivo di euro 150 mln. per il triennio 2019–2021, 50 mln. per ciascuna annualità e finalizzati anche alla riduzione dell'impatto ambientale dei servizi sanitari regionali, sia dal punto di vista strutturale che delle attività svolte. A seguito della seconda e terza variazione di bilancio approvate con DGR 632/22 e DGR 1149/22 il contributo complessivo regionale è stato rideterminato in euro 266,7 mln per il periodo 2019-2024, ripartiti in euro 50 mln per l'anno 2019, euro 62 mln per l'anno 2020, euro 104 mln per l'anno 2021, 2,7 mln per l'anno 2022 <i>oltre alla quota di 10 mln assegnata a dicembre 2022 per il completamento del trasferimento dell'ospedale S. Chiara, da Pisa a Cisanello e all'assegnazione di ulteriori 36 mln agli Enti del SSR per il 2022</i>, 8,8 mln per l'anno 2023, 27,2 mln per l'anno 2024. Le quote relative ai contributi dell'annualità 2019-2020-2021 sono stati interamente impegnati e liquidati al 31/12/2022 per 51,3 mln. Per l'annualità 2022 sono stati assegnati 2,7 mln per il fondo Complementare Regionale relativamente alla Missione 6 e precisamente 1,7 mln M6C1 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona", 349 mila euro M6C1 1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità", 15 mila euro M6C C1 1.2.2 Centrali operative territoriali, 452 mila euro M6C2 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" per un importo imputato al PNC, 190 mila euro M6C2 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" per un importo imputato al PNRR. Infine ed in relazione alla <u>valorizzazione del patrimonio delle Aziende sanitarie</u>, a marzo 2018 è stato sottoscritto un protocollo tra Regione Toscana e Agenzia del demanio che ha per oggetto un rapporto di collaborazione istituzionale finalizzato all'avvio di iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico ricadente nel territorio regionale di riferimento, anche ai sensi degli artt. 33 e 33 bis del DL 98/2011, convertito nella L 111/2011.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Presidio sociosanitario nel Comune di Palazzuolo sul Senio	<i>Ad aprile 2022 è stato approvato l'Accordo di programma per la realizzazione del nuovo presidio sociosanitario nel Comune di Palazzuolo sul Senio (FI) tra Regione Toscana, Comune di Palazzuolo sul Senio, Società della Salute Area Mugello ed Azienda Usl Toscana Centro. L'accordo prevede la costruzione di un nuovo immobile o, in via subordinata, la ristrutturazione di un idoneo immobile già esistente per un costo complessivo previsto di 725 mila euro al quale la Regione toscana concorre con un contributo di 469 mila euro sul bilancio 2022, impegnati a maggio 2022 e liquidati.</i>
Sostituzione e/o implementazione delle attrezzature sanitarie e digitali e grandi apparecchiature	M6C2I.1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero", Sub Investimento 1.1.1 Digitalizzazione DEA I e II livello: A maggio 2022 sono stati assegnati 82,4 mln di risorse PNRR per n. 19 progetti. M6C2I.1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero", Sub Investimento 1.1.2 Grandi apparecchiature sanitarie: a maggio 2022 sono stati assegnati 67,6 mln. di risorse PNRR al fine di implementare la dotazione di apparecchiature diagnostiche di 120 unità. A maggio 2022 si è perfezionata la sottoscrizione del contratto Istituzionale di Sviluppo e relativo Piano Operativo Regionale (POR) PNRR Missione 6 e a luglio 2022 sono state impegnate le risorse. L'attività di controllo e monitoraggio regionale è stata avviata nel mese di settembre 2022. E' stata implementata la Piattaforma Ministeriale ReGIS mediante la quale sono monitorati e rendicontati gli investimenti. Il cronoprogramma prevede che le attrezzature sanitarie siano acquistate entro il 2024. Al 31/12/2022 per la linea di investimento M6.C2-I1.1.2 Grandi apparecchiature è stata raggiunta la milestone: Pubblicazione delle gare d'appalto per il rinnovo delle grandi attrezzature.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE																		
Piano di riordino rete ospedaliera	A fronte dell'emergenza pandemica dal COVID-19 è stata adottato, in attuazione dell'art. 2, comma 8 del DL 34/2020, il Piano di riordino della rete ospedaliera toscana; a giugno 2020 è stato trasmesso al Ministero, poi rimodulato varie volte fino a ottobre 2022. (DGR 741/2020, 1393/2020 1183/2021, 94/2022, 149/2022, 335/2022, DGR 1120/2022). L'importo complessivo del Piano ammonta a 79,4 mln. così ripartiti: <table border="1"> <tr><td>USL Toscana Nord Ovest</td><td>5.470</td></tr> <tr><td>USL Toscana Centro</td><td>20.825</td></tr> <tr><td>USL Toscana Sud EST</td><td>20.450</td></tr> <tr><td>AOU Pisana</td><td>6.823</td></tr> <tr><td>AOU Careggi</td><td>13.214</td></tr> <tr><td>AOU Senese</td><td>8.172</td></tr> <tr><td>AOU Meyer</td><td>3.929</td></tr> <tr><td>Fondazione Monasterio</td><td>486</td></tr> <tr><td>Totale</td><td>79.369</td></tr> </table> Il Piano prevede che le Regioni per fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19, garantiscono l'incremento di attività in regime di ricovero, rendendo strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza correlata. Nello specifico: - una dotazione di posti letto di Terapia Intensiva pari a 0,14 posti letto per mille abitanti - una riqualificazione di posti letto di area semi-intensiva, con relativa dotazione impiantistica idonea a supportare le apparecchiature di ausilio alla ventilazione, mediante adeguamento e ristrutturazione di aree di degenza medica - la separazione dei percorsi del Pronto Soccorso rendendola strutturale con l'individuazione di distinte aree di permanenza per i pazienti sospetti infetti o potenzialmente contagiosi, in attesa di diagnosi - l'implementazione di mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari per i pazienti infettivi contagiosi, per le dimissioni protette e per i trasporti inter-ospedalieri per pazienti non infettivi. Per far fronte ai bisogni emergenti, si è reso necessario definire la distribuzione dell'incremento dell'offerta di posti letto aggiuntivi. La risposta strutturale per il riordino della rete ospedaliera in emergenza è così organizzata: - potenziamento delle dotazioni di posti letto di terapia intensiva negli ospedali attivi all'interno della rete con un incremento di 162 posti letto di Terapia Intensiva (il numero di posti letto da incrementare per raggiungere la dotazione prevista di 536 posti letto di Terapia Intensiva è di 193) - individuazione di ulteriore possibilità di espansione di posti letto di Terapia Intensiva con l'individuazione di aree in spazi dismessi, riattivabili in caso di emergenza - adeguamento di 262 posti letto di degenza ordinaria per consentirne l'utilizzo come posti letto sub intensivi e nel 50% come intensivi.	USL Toscana Nord Ovest	5.470	USL Toscana Centro	20.825	USL Toscana Sud EST	20.450	AOU Pisana	6.823	AOU Careggi	13.214	AOU Senese	8.172	AOU Meyer	3.929	Fondazione Monasterio	486	Totale	79.369
USL Toscana Nord Ovest	5.470																		
USL Toscana Centro	20.825																		
USL Toscana Sud EST	20.450																		
AOU Pisana	6.823																		
AOU Careggi	13.214																		
AOU Senese	8.172																		
AOU Meyer	3.929																		
Fondazione Monasterio	486																		
Totale	79.369																		
Obiettivo 3 – Favorire l'efficientamento energetico delle strutture sanitarie e l'adeguamento alla normativa in materia di sicurezza																			
Adeguamento sismico delle strutture ospedaliere	M6C2I1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza sismica di molteplici strutture ospedaliere, per i quali a luglio 2022, sono arrivati in Toscana 118,7 mln di cui 36,3 PNRR e 82,6 mln PNC. A luglio 2022 sono state impegnate le risorse. Il cronoprogramma dei lavori prevede che le strutture siano adeguate sismicamente entro giugno 2026.																		
(intervento 1143 -Sviluppo investimenti sanitari e valorizzazione patrimonio immobiliare ASL)	Ulteriori finanziamenti finalizzati al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese di cui all'art. 1 comma 95 della L 145 del 30/12/2018 sono previsti per l'<u>adeguamento-miglioramento sismico delle strutture</u>. In proposito è stata fatta una ricognizione degli interventi necessari per																		

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	gli immobili delle Aziende sanitarie e stilato un elenco di priorità, tra le quali il Ministero ha selezionato ed approvato due interventi, relativi all'ospedale Le Scotte di Siena e Santa Verdiana di Castelfiorentino per un ammontare complessivo di 43 mln. A dicembre 2021 è stato approvato lo schema di Accordo tra il Ministero della Salute e la Regione Toscana poi sottoscritto dalle parti a marzo 2022. (DGR 1325/2021) e si è preso atto dell'elenco degli interventi finanziati con il contributo ministeriale di cui al D.M. 16 luglio 2021. A settembre 2022 sono state impegnate le risorse 2025/2033. Nell'ambito dell'adeguamento delle strutture, sia dal punto di vista sismico sia per l'antincendio, sono stati impegnati tra gli altri: - per la <u>Toscana Centro</u>, 28,6 mln. per ristrutturazioni e adeguamento sismico dell'Ospedale del Mugello di Borgo S. Lorenzo ; a febbraio 2023 assegnati ulteriori 7,2 mln di contributo regionale per garantire la completa copertura dell'intervento di adeguamento sismico del presidio ospedaliero del Mugello nonché la connessa riqualificazione funzionale, impiantistica ed energetica. - per la <u>Toscana Nord Ovest</u>, 14,2 mln. per l'adeguamento sismico dell'Ospedale di Pontremoli, 7 per quello di Fivizzano, 6,9 per quello di Castelnuovo e 5,9 per quello di Barga; - per l'<u>AOU Senese</u>, 9,5 mln. per adeguamento antincendio dell' Azienda Ospedaliero-Universitaria Le Scotte; - per l'<u>AOU Careggi</u> 2,5 mln. per adeguamento antincendio del padiglione 25 CTO di Careggi.
Obiettivo 4 – Potenziare la rete sanitaria territoriale	
Realizzazione delle case della comunità	M6C1I.1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona": a maggio 2022 sono stati assegnati 104,2 mln da PNRR, per la realizzazione di 70 case di comunità, a luglio 2022 sono state impegnate le risorse. Il cronoprogramma dei lavori prevede che le case della comunità siano concluse entro giugno 2026. A marzo 2022 è stata approvata l'istituzione di una Task Force denominata "Progettazione ai sensi del DM 77 del nuovo modello sanitario e sociale territoriale della Toscana" per lo sviluppo di un "modello regionale di Casa della Comunità" e la definizione di un nuovo "modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale".
Realizzazione delle centrali operative territoriali	M6C1I.1.2 "Casa come primo luogo di cura e Telemedicina": a maggio 2022 sono stati assegnati 12,6 mln al fine dell'implementazione di 37 Centrali Operative Territoriali e relativi interconnessione e devices. A luglio 2022 sono state impegnate le risorse, riprogrammate a novembre 2022 sugli anni 2023 e 2024. Il cronoprogramma dei lavori prevede che le centrali operative territoriali siano concluse entro giugno 2024. Per la linea di investimento sono state raggiunte le seguenti milestone al 31/12/2022: - Assegnazione dei progetti idonei per indizione della gara per l'implementazione delle Centrali Operative Territoriali - Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali - Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per l'interconnessione aziendale.
Realizzazione degli ospedali di comunità	M6C1I.1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità": a maggio 2022 sono stati assegnati 56,8 mln per la realizzazione di 23 Ospedali di Comunità. A luglio 2022 sono state impegnate le risorse, riprogrammate a novembre 2022 sugli anni 2023 e 2024. Il cronoprogramma dei lavori prevede che gli ospedali di comunità siano conclusi entro giugno 2026. Per tutti gli interventi sopra descritti a maggio 2022 si è perfezionata la sottoscrizione del contratto Istituzionale di Sviluppo e relativo Piano Operativo Regionale (POR) PNRR Missione 6 e a luglio 2022 sono state impegnate le risorse. E' stata messa a punto e implementata la Piattaforma Ministeriale ReGIS per la rendicontazione e il monitoraggio degli investimenti. L'attività di controllo e

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	monitoraggio regionale è stata avviata nel mese di settembre 2022.
Obiettivo 5 – Attuare il Piano Regionale di Prevenzione vaccinale in vigore	
Ordinanze regionali per la gestione dell'emergenza COVID-19	<i>Come negli anni precedenti è proseguita anche nel 2022 l'emanazione da parte della Regione Toscana di ordinanze per la gestione della Pandemia Covid 19. In particolare:</i> <i>- Adozione delle misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione ed il contenimento sul territorio regionale della diffusione del virus COVID-19 in materia di igiene e sanità pubblica per le RSA, RSD o altra struttura socio-sanitaria. Dal aprile 2022 è cessato lo stato di emergenza, pertanto non sono state emesse ulteriori ordinanze.</i>
Azioni a seguito della pandemia da Covid 19	Tra febbraio 2021 e gennaio 2022 è stato attuato il programma di screening della popolazione lavorativa utilizzando test antigenici rapidi. A marzo è stato approvato il progetto pilota di monitoraggio dell'efficacia della vaccinazione anti Covid negli operatori sanitari toscani, che prevede, su base volontaria, il dosaggio anticorpale su tutte le professioni sanitarie, oltre agli specializzandi. Tra febbraio 2021 e marzo 2022 sono state predisposte e trasmesse le linee di indirizzo per la gestione del caso positivo Covid 19 in azienda; a marzo 2021 quelle per la predisposizione dei protocolli di sicurezza anti covid-19 nei cantieri navali di riparazioni e costruzioni navali, a novembre 2021 le indicazioni per la corretta areazione nei luoghi di lavoro. E' stato fornito supporto e assistenza a cittadini e aziende rispondendo a numerosi quesiti sull'applicazione delle disposizioni nazionali e regionali. Come negli anni precedenti, anche durante il 2022 sono stati presi dalla Regione toscana vari provvedimenti per la gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19. Tra i più rilevanti si segnalano i seguenti: <u>A gennaio 2022</u> - sono state approvate le Linee di indirizzo per il trattamento di pazienti Covid-19 con antivirali orali; - è stato rinnovato lo schema di protocollo di Intesa per il coinvolgimento nella campagna di vaccinazione regionale anti Covid-19 degli iscritti all'Albo degli Odontoiatri presso gli Ordini territoriali dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Toscana; - sono state approvate le disposizioni in merito alle prestazioni rese dalle Residenze Sanitarie Assistenziali(RSA) dal 1° gennaio 2022 fino al termine dell'emergenza; <u>A marzo 2022</u> - sono state destinate le risorse, derivanti dalla rimodulazione del Piano Sviluppo e Coesione (P.S.C.) della Regione Toscana, alla copertura parziale dei costi sostenuti dalle aziende del S.S.R. nel 2021 per il personale dipendente impegnato nella gestione dell'emergenza COVID – 19; - è stata approvata la presa d'atto del termine dello stato di emergenza per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19 al 31 marzo 2022 ed emanate le disposizioni in merito alle prestazioni delle Residenze Sanitarie Assistenziali dal 1° aprile al 30 giugno 2022. A novembre 2022 è stato preso atto del finanziamento di 631 mila euro, previsto dal Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 31 maggio 2022, " Contributo per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia". Le risorse sono state prenotate a favore di INPS quale responsabile del trattamento e del controllo sull'erogazione del contributo.
Risorse finanziarie per personale sanitario emergenza Covid 19 –	<i>A dicembre 2021, per affrontare i costi del settore sanitario, nell'ambito della riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 attuata a seguito dell'Accordo con il Governo (Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020), sono stati impegnati 2 mln. liquidati a luglio 2022 per assunzioni e premialità del personale sanitario impegnato nel contrasto dell'emergenza.</i> <i>A marzo 2022 è stato approvato il rimborso parziale dei costi sostenuti nell'esercizio 2021 dalle Aziende Sanitarie per il personale appartenente ai profili professionali di infermiere, assistente sanitario, tecnico di radiologia, tecnico di laboratorio, e tecnico della prevenzione assunto a partire dal marzo 2020 per la gestione dell'emergenza COVID-19, l'importo complessivo di 70 mln. a valere sulle risorse del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - Sezione speciale 1 "risorse FSC contrasto effetti COVID". Tale importo è stato trasferito, a settembre 2022, agli enti del</i>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Interventi di investimento nel sistema sanitario nell'ambito del Nuovo Piano Sviluppo e Coesione Regione Toscana approvato con Delibera CIPESS 26/2021	S.S.R. A causa del perdurare dell'emergenza Covid-19 a novembre 2021 la Giunta regionale, nell'ambito del Nuovo Piano Sviluppo e Coesione Regione Toscana, sezione ordinaria, ha proposto di destinare parte delle risorse riassegnate a seguito del ridimensionamento del taglio ex DL 66/2024 per il sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale delle aziende sanitarie (5,5 mln). A dicembre 2021 il Comitato di Sorveglianza e la Cabina di Regia hanno espresso parere favorevole. A marzo 2022 è stato approvato l'elenco degli interventi di edilizia sanitaria per un contributo totale di 5,5 mln. a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, impegnati a giugno 2022.
Piani Vaccinazioni	Sulla base dell'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni a gennaio 2021, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs 28 agosto 1997 n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con cui è stato approvato il "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)", a febbraio 2022 è stato approvato il "Piano Pandemico Regionale Influenza 2021-2023". Gli Obiettivi del Piano, in conformità con quanto previsto da quello nazionale sono: - proteggere la popolazione riducendo il più possibile il potenziale numero dei casi e quindi di vittime minimizzando il rischio di trasmissione e limitare la morbosità e la mortalità dovuta alla pandemia; - tutelare la salute degli operatori sanitari e del personale coinvolto nell'emergenza - identificare, confermare e descrivere rapidamente casi di influenza causati da nuovi sottotipi virali, in modo da riconoscere tempestivamente l'inizio della pandemia; - ridurre l'impatto della pandemia sui servizi sanitari e sociali e assicurare il mantenimento dei servizi essenziali; - assicurare una adeguata formazione del personale coinvolto nella risposta alla pandemia; - garantire informazioni aggiornate e tempestive per i decisori, gli operatori sanitari, i media e il pubblico; - sviluppare un ciclo di formazione, monitoraggio e aggiornamento continuo per favorire l'implementazione dello stesso e monitorare l'efficienza degli interventi intrapresi In attuazione del suddetto Piano a settembre 2022 è stata potenziata la "rete dei medici sentinella" che opera nell'ambito del sistema di sorveglianza dell'influenza Influnet istituito nel 2001. A ottobre 2022 è stato approvato lo schema di accordo integrativo tra la Regione Toscana e l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (Federfarma Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali Confservizi Cispel Toscana) per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini antinfluenzali per i Cittadini con età maggiore di 60 anni e che tale popolazione target potrà essere vaccinata alternativamente dal Medico di Medicina Generale o in farmacia. L'accordo ha validità fino al 31/12/2022. A dicembre 2022 la Regione Toscana ha approvato il nuovo calendario vaccinale regionale contenente l'aggiornamento delle direttive in materia a cui potranno seguire apposite linee guida su tematiche specifiche. Una novità di tale calendario, ovvero del piano vaccinale, è l'offerta gratuita del vaccino ricombinante anti Herpes Zoster ai soggetti fragili ed immunocompromessi. Avviata la campagna vaccinale contro il vaiolo delle scimmie (MonkeyPox) per le categorie di persone indicate dalle disposizioni ministeriali e la campagna vaccinale per la stagione influenzale 2022-2023, con la finalità di sensibilizzare e informare la popolazione sull'importanza della vaccinazione nella prevenzione delle malattie infettive. SARS-CoV 2: continua la campagna di vaccinazione secondo le direttive e gli aggiornamenti ministeriali. Il monitoraggio dell'andamento dell'epidemia e trasmissione dei relativi dati al Sistema di Sorveglianza Integrata del Covid-19 istituito e gestito dall'Istituto Superiore di Sanità. Trasmissione periodica al Ministero della Salute dei dati relativi al sequenziamento dei tamponi molecolari finalizzato a monitorare la diffusione delle varianti del virus SARS-CoV-2 in Italia.

Obiettivo 6 – Potenziare ed estendere le reti cliniche e sanitarie

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sviluppo della rete delle malattie rare	La rete regionale per le malattie rare è costituita dal complesso delle risposte clinico assistenziali assicurate dalle aziende e dagli enti del sistema sanitario regionale attraverso i Centri di Coordinamento e le loro articolazioni. In coerenza con l'impostazione delle reti ERNs a livello europeo e con il modello organizzativo delle reti cliniche regionali, l'organizzazione della rete viene rimodulata passando da un modello "in rete", incentrato prevalentemente su un coordinamento tecnico-scientifico e sulla condivisione di percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali, ad un modello "a rete" concepito come un insieme di servizi interdipendenti ed in relazione funzionale tra di loro mediante modalità di interazione fortemente strutturate, rafforzando inoltre la funzione di coordinamento e di interfaccia con il livello nazionale e sovranazionale. Attraverso gli organismi di governance l'attività della rete si integra con l'azione del Registro Toscano Malattie Rare e del Forum delle Associazioni Toscane Malattie Rare. Anche nel 2022 sta continuando l'impegno dedicato alla redazione di PDTA dedicati. Con riferimento al progetto di durata triennale (2020-2022) di collaborazione tra Università di Firenze e Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, a luglio 2022 è stata approvata l'attivazione di una call per progetti a carattere annuale su tematiche di miglioramento della qualità e sostegno al cambiamento organizzativo nell'ambito dei percorsi di cura e assistenza alle Malattie rare, favorendo il coinvolgimento attivo dei professionisti attraverso la presentazione di progettualità, in aree specifiche di intervento. Il bando approvato sempre a luglio 2022 prevede l'assegnazione di borse di studio per la partecipazione al Master universitario di II livello in Malattie Rare della Università degli Studi di Firenze. La graduatoria definitiva è stata approvata a ottobre 2022. Per quanto riguarda l'attività relativa al Protocollo di intesa RT - Forum delle Associazioni Toscane Malattie Rare: progettualità attuative, per l'annualità 2022 è stato realizzato il progetto "Percorsi rari", ed è attualmente in corso di valutazione la progettualità riferita all'annualità 2023. Il progetto, del Forum Toscano Associazioni Malattie Rare, è realizzato grazie a un finanziamento annuale di 10 mila euro della Regione Toscana. In tale ambito sono organizzati 5 webinar dove attraverso un "viaggio" ideale sarà illustrata la complessità della rete costruita intorno alle persone con malattie rare. Saranno analizzate la rete europea, nazionale e regionale, le fonti di informazione e di formazione disponibili, nonché le modalità di presa in carico dei pazienti. In parallelo verranno realizzati tavoli di lavoro con i rappresentanti delle Associazioni, durante i quali approfondire criticità e possibili soluzioni.
Sviluppo della rete codice rosa	Il Codice Rosa è un percorso in Pronto soccorso dedicato alle vittime di violenza. Rivolto alle donne vittime di violenza di genere (Percorso Donna) e ad altre vittime di violenza sottoposte a discriminazione. Si è sviluppato negli anni diventando una Rete regionale, la Rete Codice rosa, che coordina tutte le forze all'interno del servizio sanitario toscano per offrire alle vittime di violenza e abusi un aiuto tempestivo e articolato. Il percorso può essere attivato in qualsiasi modalità di accesso al SSR, sia esso in area di emergenza - urgenza, ambulatoriale o di degenza ordinaria. La Rete regionale opera in collaborazione con la rete territoriale dei Servizi socio sanitari ed in particolare per il Percorso Donna con la Rete dei Centri antiviolenza. La Rete regionale opera in collaborazione con la rete territoriale dei Servizi socio sanitari ed in particolare per il Percorso Donna con la Rete dei Centri antiviolenza. Da marzo 2021 sono stati avviati gli incontri dei settori regionali coinvolti con la Procura Generale, la Procura dei Minori e le Procure toscane ed è stato aggiornato il protocollo d'Intesa firmato nel 2018 per l'attuazione delle Linee di Indirizzo giuridico-forensi nella Rete Codice Rosa; a ottobre 2022 approvato il Protocollo d'intesa per l'attuazione delle stesse, sottoscritto a novembre 2022. A maggio 2021 è stato approvato il Programma delle attività della Rete regionale Codice Rosa. Complessivamente sono assegnate risorse per 140 mila euro per lo sviluppo delle attività della rete regionale Codice Rosa per il triennio 2021-2023. Impegnati a novembre 2022 45 mila euro. Nel 2021 in Toscana, come rilevato dal 14mo rapporto sulla violenza di genere, si sono sfiorati i 2.000 accessi in codice rosa al pronto soccorso per maltrattamenti, con un aumento di 244 unità (+14,6%) rispetto all'anno precedente. Ad agosto 2022 è stato approvato il programma di attività 2022-2023 con

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	un'assegnazione complessiva di 75 mila euro. Il programma consiste nell'implementazione e nel miglioramento di percorsi specifici come ad esempio: - la definizione di percorsi di accoglienza entro le 72h dall'evento in emergenza avviato nelle Aziende Sanitarie; - l'attivazione di un numero dedicato all'informazione e all'orientamento ai servizi per le vittime dei crimini di odio.
Sviluppo della rete regionale delle cure palliative	<i>Da tempo la Regione Toscana è impegnata su questo tema di cruciale importanza per dare una risposta di civiltà a tutti i cittadini, bambini compresi. A settembre 2021 è stato approvato l'accordo per la realizzazione del primo Hospice pediatrico della Toscana fra il Direttore generale del Meyer e il presidente della Fondazione Casa Marta. A luglio 2022 è stato dato ufficialmente il via ai lavori di ristrutturazione dell'edificio situato in Via Cosimo il Vecchio che terminerà entro la fine del 2023. A due passi dal Meyer e collegato funzionalmente con l'ospedale, sarà un ambiente confortevole e familiare ma al contempo capace di garantire cure altamente specializzate ai piccoli pazienti.</i> <i>A febbraio 2022 è stata recepita dalla Regione Toscana una serie di Accordi Stato-Regioni che garantiscono l'assistenza palliativa e la terapia del dolore in modo omogeneo e a pari livelli di qualità in tutto il Paese, ferma restando l'autonomia regionale per ciò che attiene i modelli organizzativi più consoni alle realtà territoriali.</i> <i>A giugno 2022 sono state approvate le nuove "Linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare" e la ripartizione alle zone distretto e Società della Salute della somma complessiva di 1,6 mln per l'annualità 2022 impegnati a ottobre 2022.</i>
Rete trapiantologica	<i>A febbraio 2021 è stato approvato il documento tecnico pluriennale di attività dell'Organizzazione Toscana Trapianti (OTT) 2021 – 2022, che individua le linee strategiche e le iniziative da adottare nel biennio 2021-2022 in tema di procurement e di trapianto di organi e tessuti.</i> <i>A novembre 2021 è stato approvato l'accordo sull'attività chirurgica tra le Aziende ospedaliero-universitarie di Firenze, Pisa, e Siena per potenziare la Rete regionale del trapianto di rene.</i> <i>A dicembre 2021 sono state assegnate le risorse di 4 mln. per l'anno 2022 alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal documento tecnico pluriennale di attività dell'Organizzazione Toscana Trapianti (OTT).</i> <i>Ad aprile 2022 sono stati autorizzati i Programmi regionali di trapianto terapeutico di organi da donatore cadavere, cuore, fegato, polmone, rene, pancreas.</i> <i>A settembre 2022 è stato recepito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sancito il 4 agosto 2021 sul documento "Progetto per il trapianto di rene da donatore vivente". L'Accordo prevede, in base agli indirizzi, l'elaborazione di uno specifico Progetto regionale di trapianto di rene da donatore e l'identificazione formale dei Centri di trapianto autorizzati quali strutture di coordinamento delle attività di preparazione al trapianto da vivente nell'ambito delle reti territoriali nefrologica procedendo ad individuare anche le strutture di nefrologia regionali presso le quali costituire una struttura di riferimento in grado di fornire le prestazioni diagnostiche e terapeutiche necessarie per la individuazione e valutazione delle coppie candidate al trapianto da vivente.</i>
Sviluppo delle Reti strategiche già attive: oncologica e delle reti tempo dipendenti (ictus, grande trauma)	<i>Sulla base delle linee di indirizzo per la riorganizzazione della rete ospedaliera, la Regione ha sviluppato alcune reti cliniche seguendo un modello basato sulla definizione di percorsi clinici assistenziali, la valorizzazione delle competenze esistenti, un assetto organizzativo rivolto all'integrazione dei professionisti e delle strutture sanitarie coinvolte.</i> <u><i>Oncologia:</i></u> <i>A marzo 2021, sulla base delle "Linee di indirizzo per lo sviluppo di percorsi integrati di cura nella rete oncologica regionale", è stato approvato il progetto di ISPRO "Oncologia territoriale: modello organizzativo e avvio della sperimentazione pilota" della durata di 12 mesi per la realizzazione del quale sono state stanziare risorse pari a 290 mila euro per il biennio 2021/2022.</i> <i>Nell'ambito dei farmaci oncologici innovativi, a marzo 2022 è stato approvato il "Percorso diagnostico per l'accesso ai farmaci agnostici". Si tratta di farmaci che per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a 12 anni con tumori solidi che esprimono una fusione dei geni del recettore tirosin chinasi</i>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<i>neurotrofico (NTRK), che sono affetti da malattia localmente avanzata, metastatica o la cui resezione chirurgica potrebbe comportare una severa morbidità, e che non sono stati trattati in precedenza con un inibitore di NTRK. La definizione delle modalità applicative del percorso diagnostico di NTRK per l'accesso ai farmaci anti-NTRK è demandata a ISPRO.</i> <i>Nonostante la pandemia la Toscana è tra le Regioni italiane in cui si sono registrate meno riduzioni dell'attività oncologica: dagli screening oncologici per il tumore della mammella, del collo dell'utero e del colon retto all'attività clinica e territoriale. La rete oncologica toscana ha retto ai contraccolpi della pandemia, tanto da essere considerata tra le migliori realtà performanti a livello nazionale. In ambito oncologico, la Toscana si colloca, infatti, al secondo posto dopo il Piemonte, come riportato nella quarta Indagine nazionale sullo stato di attuazione delle Reti oncologiche regionali (Ror) - Rapporto 2021 di maggio 2021- condotta da Agenas e nell'Indice sintetico complessivo per l'anno 2020.</i> <u><i>Rete Ictus:</i></u> <i>La Rete Ictus è organizzata nell'ambito dei 44 ospedali che costituiscono la Rete ospedaliera toscana. Ne sono stati identificati 23 deputati a rispondere alla richiesta di trattamenti tempo-dipendenti. In aree particolarmente disagiate come l'Isola d'Elba questo tipo di accreditamento è stato raggiunto attraverso un servizio di telemedicina strutturato (telestroke).</i> <i>A ottobre 2021 sono stati approvati i documenti "Linee di indirizzo regionali per le Reti Cliniche Tempo Dipendenti – Rete Ictus" e "Prospetto richiesta dotazioni Rete Ictus". Il modello proposto rappresenta un potenziamento di quanto già avviato a livello regionale a partire dal 2016 ed è fondato sui seguenti elementi chiave:</i> <i>- sicurezza dei pazienti;</i> <i>- miglioramento della qualità assistenziale, anche nei percorsi di cura complessi, con conseguente riduzione della mortalità, della disabilità e dei costi sanitari e sociali correlati alla malattia;</i> <i>- omogeneità e standardizzazione del modello;</i> <i>- valorizzazione delle competenze professionali degli operatori sanitari;</i> <i>- innovazione e adeguamento delle risorse tecnologiche della rete;</i> <i>- incremento dei volumi di casi trattati;</i> <i>- integrazione tra la rete dell'emergenza urgenza territoriale, rete ospedaliera e rete delle cure primarie;</i> <i>- flessibilità organizzativa, integrazione e inclusione multiprofessionale e multidisciplinare. Le risorse 2022/2023 di 1,2 mln sono state assegnate a ottobre 2022.</i> <i>Durante l'emergenza pandemica, l'adozione di un percorso protetto ha permesso di mantenere efficiente la Rete Ictus con 1.388 trattamenti effettuati nel 2020. Anche gli esiti clinici, valutati dopo tre mesi dall'ictus, hanno costantemente mostrato una riduzione di mortalità e disabilità, in coerenza con l'evidenza scientifica, determinando una favorevole ricaduta sui costi assistenziali e sociali.</i> <i>A Ottobre 2022 sulla base del Piano di Rete Ictus di durata triennale (2022-2024) è stata assegnata la somma di 1,2 mln per l'implementazione delle dotazioni tecnologiche software e hardware della Rete Ictus regionale, sulla base dell'avvenuta individuazione, da parte del relativo Gruppo Tecnico, dei nodi nei quali si ritiene prioritaria</i> <i>l'allocazione di tali tecnologie e sulla base delle richieste pervenute dalle direzioni aziendali.</i> <i>A dicembre 2022 è stato approvato il documento "Piano di Rete Ictus", predisposto dal Gruppo Tecnico Rete Ictus, e sono stati impegnati 900 mila euro per l'implementazione delle dotazioni tecnologiche software e hardware della Rete Ictus regionale per il triennio 2022/2024.</i>
Sviluppo delle Reti strategiche in ambito materno-infantile	Sono presenti in tutta la Regione Toscana servizi e percorsi di individuazione del rischio e presa in carico precoce del disagio psichico perinatale con operatori formati e strumenti di screening validati. E' inoltre attivo un numero unico regionale di informazione e orientamento per il disagio psicologico in gravidanza e nel puerperio, dedicato alle mamme, ai familiari e agli operatori sanitari, sociali e scolastici sempre nell'ottica della prevenzione e della presa in carico precoce. A partire da settembre 2021 a conclusione del progetto pilota di screening neonatale per l'Atrofia Muscolare Spinale (SMA) attivo in tutta la Toscana, è stato

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	garantito l'inserimento della SMA nel programma regionale screening ed erogato uno specifico stanziamento regionale di 462 mila euro per gli anni 2021/2022. Attraverso l'azione integrata di rete regionale pediatrica, del Comitato percorso nascita regionale, della rete clinica per il management delle gravidanze ad alto rischio prosegue anche nel 2022 l'azione volta all'implementazione dei percorsi nell'ambito del percorso nascita e dell'assistenza pediatrica. Il Sistema hAPPYMamma è avviato su tutto il territorio regionale nel 2019, si è ulteriormente sviluppato nel corso degli anni successivi. A giugno 2022 è avvenuto il passaggio di gestione dalla Scuola Superiore S. Anna di Pisa alla Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Regione Toscana mentre l'indagine sul percorso nascita rimane coordinata dal Laboratorio MeS. Inoltre, dopo le necessarie fasi di start-up del progetto, viene data maggiore autonomia alle Aziende nella gestione di alcune funzionalità. Sono in preparazione nuovi materiali informativi per l'implementazione e la diffusione del sistema hAPPYMamma (video, locandina, segnalibro, flyer, totem dedicati). Nell'ambito della Rete pediatrica regionale nel 2022 sono state predisposte e diffuse la scheda di handover e la tabella della rilevazione settimanale della dotazione e della disponibilità di posti letto per pazienti pediatrici COVID 19. Inoltre sono state definite le nuove modalità di monitoraggio attraverso la piattaforma regionale online dedicata ai posti letto Covid. A dicembre 2022 presso il Comitato Tecnico Organizzativo della Rete pediatrica regionale sono stati presentati gli aggiornamenti relativi alle azioni intraprese da Associazione Voa Voa Onlus, AOU Meyer, Comitato Etico pediatrico regionale, Regione Toscana, Comitato Percorso Nascita Regionale per avviare un nuovo progetto di screening neonatale dedicato alla Leucodistrofia Metacromatica. Un ulteriore progettualità inoltre è stata avviata a dicembre 2022 con la costituzione del gruppo di lavoro "Interventi per l'equità nell'accesso agli screening neonatali", che risponde agli obiettivi previsti dal Piano regionale di Prevenzione 2020-2025 nel Programma Libero n. 11 con l'obiettivo "Orientare gli interventi a criteri di equità, aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative. (inserito anche nel PRP Programma Libero 11) In tema di Rete regionale per il management della gravidanza ad alto rischio materno e fetale, a luglio 2022 è stato approvato il documento dedicato al percorso regionale che riporta i criteri clinici per la definizione del percorso della donna, i livelli di rischio e le fasi del processo di valutazione e gestione della gravidanza, le organizzazioni delle sottoreti di AV per la gestione delle gravidanze a rischio, la continuità clinico-assistenziale. Il documento risponde all'obiettivo specifico "Aggiornamento protocolli/raccomandazioni e sviluppo buone pratiche" del Programma Libero (PL) n. 11 dedicato alla "Promozione della salute riproduttiva in gravidanza e nei primi 1000 giorni" riportato nel Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025. (inserito anche nel PRP Programma Libero 11)
Rete screening polmonare	<i>In attuazione del Decreto del Ministero della Salute del 2021 avente ad oggetto: "Individuazione dei centri che costituiscono la "Rete Italiana Screening Polmonare e dei criteri e delle modalità di riparto fra le Regioni e le province autonome della spesa da destinare ai centri stessi", a maggio 2022 la Regione Toscana ha assegnato le risorse di 65 mila euro all'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi individuata dal citato DM fra i centri che costituiscono la "Rete Italiana Screening Polmonare", impegnate a luglio 2022.</i> <i>Il progetto pilota di screening polmonare gratuito, avviato a novembre 2022, è rivolto a persone con importanti fattori di rischio che hanno più di 55 anni e meno di 75, fumatori o che hanno smesso di fumare da meno di cinque anni, con un consumo medio di 20 sigarette al giorno per 30 anni.</i>
Percorsi assistenziali PDTA	<i>L'intervento è finalizzato alla definizione di percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA) condivisi tra erogatori, professionisti, società scientifiche e cittadini, per promuovere la correttezza dei comportamenti prescrittivi dei medici.</i> <i>Nel corso del 2021 sono stati approvati i PDTA per il tumore della mammella, del colon-retto, del polmone, della prostata, dei tumori ginecologici, della medicina integrata per i malati oncologici, delle Glomerulopatie primitive pediatriche, relativo alla Immunodeficienza combinata grave (SCID) e relativo a Miastenia gravis", che si vanno ad aggiungere agli oltre 40 già definiti fino al 31/12/2020.</i> <i>Sulla base del Decreto Ministeriale dell'8 Luglio 2022 : "Riparto del contributo di 5 milioni euro, ex articolo 1, comma 972, della legge 30 dicembre 2021, n. 234,</i>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<i>finalizzato allo studio, alla diagnosi e cura della fibromialgia", che, al fine di sensibilizzare le strutture sanitarie nell'organizzazione di percorsi terapeutici e riabilitativi di cura e diagnosi per le persone affette da fibromialgia, provvede a ripartire la somma di 5 milioni di euro per l'anno 2022 fra tutte le regioni, a dicembre 2022 sono stati individuati i centri idonei alla diagnosi e cura della fibromialgia, in accordo con le rispettive Aziende Sanitarie. Nello specifico:</i> - U.O.S.D. Medicina Interna ad indirizzo reumatologico, Ospedale S. Donato Arezzo, ASL Sud Est - UO complessa di Reumatologia, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana. - UOSD Reumatologia, ASL Nord Ovest, Zona Apuane, Ospedale di Carrara. - SODC Reumatologia, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi. - UOC Reumatologia, Azienda Ospedaliero Universitaria Senese. - SOC Reumatologia- Ospedale Serristori, Figline Valdarno, ASL Toscana Centro. <i>A marzo 2023 è stato finanziato il progetto "Prevenire e ridurre l'eccesso ponderale nella popolazione in età adolescenziale attraverso la costruzione di un PDTA integrato" destinando all'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana (ARS), in qualità di ente esecutore del progetto per conto di Regione Toscana, le risorse complessive di 482 mila euro interamente impegnate.</i>
Procreazione medicalmente assistita	<i>La procreazione medicalmente assistita rappresenta da sempre un'eccellenza della sanità toscana con un servizio pubblico garantito e una rete pubblico-privata che risponde ai bisogni di tante coppie, provenienti anche da fuori regione (a luglio 2021 sono 22 i centri di procreazione medicalmente assistita presenti in Toscana). A luglio 2021 la direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale ha inviato una lettera alle aziende sanitarie affinché utilizzino i fondi, già nella loro disponibilità, per il recupero delle liste d'attesa anche tramite il ricorso a prestazioni erogabili da parte di strutture sanitarie private accreditate. Saranno garantiti anche i cicli di Procreazione medicalmente assistita (Pma) per le coppie in lista.</i> <i>A ottobre 2022 si è stabilito:</i> - di prevedere la fatturazione diretta per le prestazioni di PMA erogate alla coppie che provengono da fuori regione lasciando la compensazione per quelle regioni che non prevedono la fatturazione diretta - di riconfermare la necessità di autorizzazione da parte della regione di residenza; - di prevedere un monitoraggio delle prestazioni di PMA erogate dai centri privati; - di prevedere per le pazienti che abbiamo crioconservato i propri ovociti, in quanto affette da neoplasie maligne o patologie con previsione di chemio/radioterapia, di poter effettuare prestazioni di fecondazione assistita omologa fino a 46 anni (45 anni 11 mesi e 31 giorni previa consulenza oncologica).
Obiettivo 7 - Superare le criticità nella gestione delle liste di attesa	
Riduzione dei tempi di attesa	<i>A seguito dell'emergenza Covid che ha inciso profondamente sull'erogazione di prestazioni ospedaliere e specialistiche ambulatoriali, la situazione è radicalmente cambiata nel biennio 2020/2021 perché a causa del rischio infettivo è stato necessario riorganizzare l'assistenza dei pazienti cronici e rimodulare l'erogazione dei primi accessi. La Regione ad oggi ha recuperato tutte le prestazioni che erano state sospese nel corso del 2020 e nel primo semestre 2021, mentre non tutte le prescrizioni effettuate nell'ultimo semestre 2021 hanno trovato risposta nell'offerta a carico del SSR.</i> <i>A febbraio 2022 è stato approvato il Piano Rientro Liste di attesa Regione Toscana ai sensi dell'art 1 comma 276 Legge 234/2021 con il quale ciascuna azienda deve dare attuazione al riassorbimento delle proprie liste di attesa secondo le indicazioni del piano operativo programmando l'utilizzo delle risorse pari a complessivi 31,5 mln. (10 mln. Interventi chirurgici, 20 mln. Prestazioni specialistiche ambulatoriali, 1,5 mln. Screening).</i> <i>Il monitoraggio previsto dal Piano evidenzia che ad agosto 2022 è stata impiegata la metà delle risorse autorizzate con un recupero di 155 mila prestazioni ambulatoriali e oltre 6 mila interventi chirurgici.</i> <i>Di seguito si riportano alcuni dati percentuali relativi al rispetto dei tempi di attesa secondo la priorità (media 71,54%):</i> <u>Visite:</u> - priorità breve 76,83% - priorità differibile 66,4%

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<u>Prestazioni diagnostiche:</u> - priorità breve 67,01% - priorità differibile 75,9% A marzo 2023 sono state approvate le Linee di indirizzo alle aziende e agli enti del SSR per la gestione delle Liste di attesa.
Accordo di collaborazione con Unione regionale Toscana titolari di farmacia (URTOFAR) e CISPES Toscana per l'erogazione di alcuni servizi	A giugno 2022 è stata approvata la proroga fino al 31/12/2022 dell'accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Urtofar, Cispel e Aziende sanitarie per l'erogazione attraverso le farmacie convenzionate, private e pubbliche, delle attività di attivazione della Tessera Sanitaria (TS/CNS) e del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), di prenotazione delle prestazioni sanitarie tramite il sistema CUP e di riscossione dei ticket relativi alle prestazioni prenotate sul sistema CUP aziendale dei servizi al pubblico. Per la realizzazione dell'attività sono state assegnate alle Aziende UU.SS.LL. Toscane risorse per 1 mln. per il 2022. Su tali attività la Regione svolge un monitoraggio continuo. A dicembre 2022 è stata approvata l'ulteriore proroga al 30 giugno 2023 con l'ulteriore assegnazione di 1 mln. Ad ottobre 2022 è stato approvato lo schema di accordo integrativo tra la Regione Toscana, l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (Federfarma Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali Confservizi Cispel Toscana) per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini anti influenzali per l'anno 2022.
Obiettivo 8 – Sviluppare il Sistema di assistenza territoriale	
Progetto SI-PASS "Sviluppo del Sistema Informativo sanitario del programma PASS"	Il progetto, approvato nel 2017, consente di identificare e tracciare i bisogni delle persone con disabilità, all'interno del sistema informativo regionale. Sulla base della relazione finale delle attività svolte, trasmessa a febbraio 2022, ad aprile 2022 la Regione toscana ha individuato ESTAR quale ente che ponga in essere le azioni di potenziamento, integrazione, sviluppo e manutenzione del SI-PASS - Sistema Informativo sanitario del programma PASS (Percorsi assistenziali per soggetti con bisogni speciali). Per tali attività a novembre 2022 sono stati impegnati 50 mila euro.
Servizi di prossimità	Ad agosto 2021 è stato approvato il documento contenente le linee fondamentali del progetto a carattere sperimentale "La prossimità della cura cardiologica nelle aree interne -Proheart". L'Azienda USL Toscana Nord Ovest e la Fondazione Monasterio, in sinergia con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, in seguito devono definire un piano operativo degli interventi da porre in essere. Il presente progetto ha l'obiettivo di garantire al cittadino/paziente, in continuità e intensità di cura, un programma di medicina personalizzata. Con riferimento al Pnrr MSC3 "I.1 - Strategia Nazionale per le Aree Interne – SNAI" - "I.1.2 SNAI - Strutture sanitarie di prossimità territoriale", a dicembre 2021 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per la selezione di progetti volti a consolidare le farmacie rurali da finanziare nell'ambito del PNRR per un ammontare complessivo di risorse pari a 100 mln.. A febbraio 2022 è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Scuola Superiore Sant'Anna e Azienda USL Toscana Nord-Ovest per la sperimentazione di azioni, modelli organizzativi, tecnologie e percorsi socio assistenziali per lo sviluppo delle comunità delle aree interne.
Emergenza sanitaria	Da aprile 2021 è attivo in tutte le dieci province della Toscana il Nue 112 (Numero unico di emergenza 112), il servizio che permette di richiedere l'intervento della polizia di stato, dei carabinieri, dei vigili del fuoco o del soccorso sanitario, attraverso un unico numero. La Centrale unica di risposta (Cur) toscana 112 serve un bacino di circa 4,5 milioni di utenti, gestendo anche oltre 9mila chiamate al giorno sulle numerazioni di emergenza. A novembre 2022 è stato approvato il budget per l'attività di trasporto sanitario di emergenza-urgenza per l'anno 2022 per un importo di 99 mln. (aumentato di 6 mln. di risorse aggiuntive, una tantum, da riconoscere alle associazioni di volontariato impegnate nel trasporto sanitario di emergenza). A dicembre 2022 sono state approvate le Linee di indirizzo per l'aggiornamento e l'armonizzazione del sistema regionale di emergenza sanitaria territoriale che non comportano risorse aggiuntive regionali. L'obiettivo principale è aumentare la capillarità della rete con particolare riferimento alle patologie del "first hour quintet" (Stroke – Trauma Maggiore – Arresto Cardiaco – Sindrome Coronarica Acuta – Insufficienza Respiratoria Acuta a cui si aggiunge anche la Sepsis) e omogeneizzare, nel rispetto della normativa vigente, il sistema sull'intero territorio regionale al fine di garantire equità di accesso a tutti i cittadini. La rete di emergenza territoriale

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<i>deve essere organizzata su più livelli (ambulanze di primo soccorso, ambulanze infermieristiche, ambulanze medicalizzate e auto mediche), integrati e coordinati fra loro che di norma siano in grado di garantire la copertura delle località con più di 1.000 abitanti entro 8 minuti. Altri obiettivi sono:</i> <i>- assicurare e monitorare i collegamenti tra le strutture aziendali e sovra-aziendali deputate all'emergenza, garantendo la qualità dell'assistenza, mediante un sistema articolato su diversi livelli di operatività: dal soccorso territoriale, al pronto soccorso ospedaliero e al dipartimento di emergenza urgenza;</i> <i>- assicurare il coinvolgimento e l'interconnessione con gli enti di volontariato;</i> <i>- assicurare il raccordo e l'integrazione con il servizio di continuità assistenziale per la migliore gestione delle urgenze differibili;</i> <i>- garantire l'aggiornamento del personale sanitario dipendente e del volontariato, mediante specifici interventi formativi;</i> <i>- gestire le risorse assegnate in un'ottica di ottimizzazione;</i> <i>- contribuire alla educazione alla salute dei cittadini per un corretto uso del sistema delle emergenze sanitarie.</i> <i>A dicembre 2022 è stata approvata l'attuazione alle linee di indirizzo di cui all'Accordo Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 24 novembre 2016 avviando il percorso finalizzato all'attivazione sul territorio regionale toscano del numero Europeo armonizzato (NEA) 116-117. Il NEA 116117 dovrà operare tramite un'unica centrale operativa regionale da collocarsi nell'ambito dell'Azienda USL Toscana Centro, in stretta sinergia ed interoperatività con la centrale unica regionale NUE 112 e pertanto di nominare quale Project Manager il Direttore del NUE 112 di Regione Toscana e di dare mandato alla stessa Azienda di predisporre una specifica proposta progettuale inerente la realizzazione della struttura che accoglierà la suddetta centrale unica, le implementazioni tecnologiche, funzionali ed organizzative da definirsi entro il 15 marzo 2023. Il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.</i> <i>A dicembre 2022 sono state approvate le Linee di indirizzo per la sperimentazione del Trasporto sanitario di soggetti con fragilità socio-economica. L'obiettivo è attivare una progettualità di trasporto a favore di persone che presentano una fragilità socio-economica e che necessitano di effettuare, presso il Servizio Sanitario Toscano (SST), un ciclo di prestazioni diagnostico-terapeutico prescritte dal medico di medicina generale o da un medico specialista. Tale fase sperimentale vedrà coinvolte le Aziende sanitarie territoriali, anche al fine di redigere con le Zone Distretto/SdS, un avviso pubblico di co-programmazione e co-progettazione, a valere sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei, quale modalità di relazione tra enti pubblici e Terzo settore ispirate al principio di collaborazione. L'attuazione del presente atto non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale.</i>
<i>Emergenza-urgenza minori</i>	<i>A maggio 2022 è stata approvata la conferma delle caratteristiche e delle modalità di gestione del percorso clinico terapeutico in emergenza di pazienti minori affetti da disturbi psichiatrici sulla base dei principi e delle modalità organizzative già assunti a partire dal 2015, confermati anche l'AOU Meyer e l'IRCCS Fondazione Stella Maris quali luoghi di cura privilegiati per l'emergenza/urgenza psichiatrica in età evolutiva e l'AOU Meyer anche per l'accoglienza di minori con Disturbi del Comportamento Alimentare. Il finanziamento complessivo per l'annualità 2022, pari a 900 mila euro, è riconducibile, sulla base dei dati degli anni precedenti, ad un numero massimo di ricoveri pari a 80 per l'AOU Meyer e 120 per l'IRCCS Stella Maris.</i>
Obiettivo 10 - Implementare e sviluppare gli interventi di Prevenzione e di promozione della salute Visione One Health coerente con Agenda 2030 ONU	
<i>Piano Regionale Prevenzione</i>	<i>A dicembre 2021 è stato approvato il Piano Regionale della Prevenzione, PRP 2020-2025 che rispecchia la visione, i principi, le priorità e la struttura del Piano Nazionale per la Prevenzione, in modo il più integrato e trasversale possibile e a cui si intende dare attuazione attraverso i 14 programmi regionali di cui 10 programmi predefiniti e 4 programmi liberi che contemplano azioni nei vari settings: scuola, comunità, lavoro e sistema sanitario.</i> <i>Il piano risponde al mandato di accelerare e completare il processo di trasformazione del SSR della Toscana verso un sistema che metta i bisogni delle persone al primo posto e assicuri l'erogazione dei LEA di cui al DPCM 12/01/2017 secondo i principi di equità, appropriatezza, evoluzione e valorizzazione della</i>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	sostenibilità. In prospettiva, i contenuti del PRP mirano ad andare oltre i limiti delle diverse istituzioni, attribuendo una effettiva ed efficace "centralità" alla persona ed al suo progetto di cura e di vita nella comunità. Il riconoscimento dei bisogni della popolazione, anche attraverso l'utilizzo dei dati sanitari e sociali disponibili a livello regionale ed a supporto di una visione di Population Health Management, sosterrà una modalità di reale presa in carico proattiva del paziente che consenta, oltre al miglioramento degli obiettivi di salute, anche la realizzazione di nuovi equilibri di sostenibilità del sistema. Il Piano è orientato a promuovere l'adozione di nuove e più efficaci strategie di Prevenzione facendo diventare la filosofia preventiva come un tracciante trasversale e non solamente un insieme di iniziative trattate in argomenti isolati. Di qui la volontà di prevedere una forte interazione con tutte le politiche sanitarie e sociosanitarie. Nel dettaglio: •Programmi predefiniti: 1) Scuole che promuovono Salute; a luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Collaborazione tra MIUR-USR Toscana e Regione Toscana, finalizzato alla governance integrata per lo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" come previsto dal programma predefinito PP01. L'accordo è già vigente per avviare tra "Scuola" e "Salute" un percorso congiunto e continuativo che includa formalmente la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione con una visione integrata, continuativa e a medio/lungo termine, secondo i principi dell'azione intersettoriale e della pianificazione partecipata, in coerenza con le norme e i programmi nazionali e secondo quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 17.01.2019 ovvero "Indirizzi di 'policy integrate' per la Scuola che Promuove Salute". E' stata formalmente costituita la Rete regionale delle Scuole che Promuovono salute perché le aziende usl lavorino insieme alle scuole della Toscana per veicolare messaggi di salute sulle seguenti 6 aree tematiche :1. star bene a scuola (relazioni, accoglienza ed emozioni), 2. affettività e sessualità consapevoli; 3. prevenzione delle dipendenze e comportamenti a rischio; 4. cultura della sicurezza e 5. cultura della donazione e cittadinanza consapevole, 6. alimentazione e movimento con particolare riferimento al genere femminile. Per assicurare una corretta programmazione partendo dalla lettura dei dati epidemiologici ad agosto 2022 si è proceduto al rinnovo dell'Accordo di Collaborazione per "Attività di prevenzione e promozione della Salute, Stili di vita e Sistemi di Sorveglianza OKkio alla Salute ed HBSC per i bambini, gli adolescenti ed i giovani studenti toscani" tra Regione Toscana ed Università degli Studi di Siena (CREPS) Ricerca Educazione Prevenzione e Promozione della Salute del Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo. Nel 2022 sono proseguite e si sono concluse, nelle scuole interessate e coinvolte, le attività di cui all'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale della Toscana e Università degli Studi di Firenze-Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), finalizzato alla collaborazione scientifica e metodologica per attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo rivolto agli studenti toscani della scuola secondaria di primo e secondo grado, la cui efficacia è stata testata attraverso ripetute sperimentazioni che hanno dimostrato una riduzione significativa dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo (circa il 30%), una riduzione delle sofferenze delle vittime (sintomatologia internalizzata) e complessivamente un miglioramento delle condizioni di benessere dei ragazzi e delle ragazze, poiché il programma si basa su strategie sistematiche ed efficaci che mettono i ragazzi/e al centro del processo di intervento, facendoli diventare attori del cambiamento all'interno delle classi. A dicembre 2022 è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e UISP-Comitato Regionale Toscana APS, in conformità alla lente di equità del PP01 del PRP 2020-2025, per la programmazione di attività ludico sportive per azioni efficaci in grado di stimolare, nel genere femminile della Regione Toscana, l'interesse verso l'attività sportiva attraverso la redazione nel 2023, di un apposito programma biennale di attività. 2) Comunità attive: a giugno 2022 (DGRT n.664/2022) si è siglato l'Accordo di Collaborazione per azioni di promozione dell'attività fisica, del movimento e del benessere finalizzate all'inclusione ed all'empowerment dei cittadini adulti ed anziani tra Regione Toscana, Azienda Usl Toscana Nord Ovest e CSI - (Centro Sportivo

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<i>Italiano) Comitato regionale della Toscana. Tale accordo è coerente al Programma Predefinito PP02 "Comunità attive" del suddetto PRP 2020-2025 poiché le attività previste dalla delibera sono finalizzate a: promuovere l'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età, integrando cambiamento individuale e trasformazione sociale; sostenere i soggetti in condizioni di rischio aumentato per MCNT e/o affetti da patologia, supportandoli in attività motorie funzionali. A novembre 2022 è stato approvato lo schema Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e AUSER Toscana, ANCI Toscana, FEDERSANITA' Toscana, l'Azienda Usl Toscana Centro, l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest e l'Azienda Usl Toscana Sud Est, in conformità ai contenuti del Programma Predefinito PP02 "Comunità Attive" del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, per la realizzazione di iniziative che favoriscono l'adozione di uno stile di vita attivo, il contrasto alla sedentarietà, la valorizzazione degli spazi pubblici e privati. L'accordo avrà validità a partire dalla data di sottoscrizione digitale delle parti e per tutto il 2024, salvo sue eventuali ulteriori proroghe che dovranno essere concesse con ulteriore atto. E' previsto a favore di AUSER-Toscana per la realizzazione delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Collaborazione, il finanziamento di 37.500 euro per il triennio 2022/2024.</i> <i>3) Luoghi di lavoro che promuovono Salute. In attuazione del Programma Predefinito PP03- Luoghi di lavoro che promuovono salute (WHP) del PRP 2020-2025, a dicembre 2022 si è proceduto all'approvazione delle sue Linee di Indirizzo, del "Documento delle pratiche regionali raccomandate e sostenibili" consigliato per medie/grandi imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere e del "Documento delle pratiche regionali raccomandate e sostenibili" consigliato per micro/piccole imprese. Il PP03 avrà valenza per tutto l'arco temporale di validità del PRP 2020-2025, per garantire, attraverso il coinvolgimento ed il supporto delle Aziende USL territorialmente competenti, interventi di promozione alla salute rivolti ai lavoratori ed alle lavoratrici della Toscana, sensibilizzando imprese ed enti pubblici e/o privati ad adottare una policy aziendale che faciliti l'adozione di stili di vita salutari e volti a prevenire rischi comportamentali.</i> <i>Sempre a dicembre 2022 è stato approvato lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana Concommercio Toscana-Imprese per l'Italia, per la condivisione e la diffusione delle attività, iniziative, eventi e formazione organizzate dai competenti uffici di Regione Toscana in materia di sicurezza sul lavoro, finalizzate alla partecipazione delle imprese medie, piccole e micro .</i> <i>4) Dipendenze sono proseguite le azioni del programma predefinito 04</i> <i>5) Sicurezza negli ambienti di vita. A novembre 2022 sono stati approvati:</i> <i>- il "Protocollo di Intesa tra Regione Toscana e l'Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro (ANMIL Onlus) per la promozione della cultura della sicurezza in ambito domestico". ANMIL si impegna a promuovere sul territorio toscano una campagna di comunicazione finalizzata alla prevenzione degli infortuni domestici che coinvolga la popolazione anziana, con particolare riferimento alla prevenzione del rischio di cadute all'interno delle mura domestiche.</i> <i>- il "Documento per azioni di prevenzione degli incidenti stradali che coinvolgono minori". Il documento rappresenta una linea di indirizzo per la pianificazione di successive e specifiche azioni di prevenzione finalizzate a promuovere la cultura della sicurezza in ambito stradale, con particolare riferimento alla fascia di età 0-17 anni. Contiene un'analisi della situazione attuale toscana di incidentalità stradale che coinvolge i giovani di età inferiore ai 18 anni, la successiva disamina della percezione dei rischi e dei comportamenti in materia di sicurezza stradale adottati dai cittadini toscani. Le suddette analisi sono propedeutiche all'individuazione dei principali comportamenti scorretti da parte dei giovani che possono aumentare il rischio di incidente stradale e quindi alla conseguente individuazione delle possibili azioni di prevenzione. Sia il Protocollo che il Documento non comportano oneri finanziari a carico del bilancio regionale.</i> <i>6) Piano mirato di prevenzione: in tale ambito, a febbraio 2022, sono stati approvati i piani mirati di prevenzione nel comparto dei trasporti e logistica. Le risorse a favore dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende UUSLL Toscana Centro, Toscana Sud Est e Toscana Nord Ovest ammontano a 300 mila euro per il</i>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	2022/2025 (DGR 213/2022). Ad agosto 2022 è stato approvato il "Piano mirato di prevenzione nel comparto estrattivo e lapideo per gli anni 2021- 2025". 7) Prevenzione in edilizia e agricoltura. In tale ambito a settembre 2022 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione Toscana, Aziende USL , Aziende Ospedaliere, CIGL, CISL, UIL e Fondazione Toscana Gabriele Monasterio, per la prevenzione e la sicurezza sui cantieri negli appalti pubblici di edilizia ospedaliera (L'adesione al protocollo non comporta alcun onere finanziario a carico del bilancio regionale). A dicembre 2022 è stato approvato il Documento buone pratiche condivise inerente la sorveglianza sanitaria in edilizia (vedi anche intervento Programmazione e monitoraggio dell'attività di vigilanza e controllo presso le Unità Locali e presso i Cantieri edili) In riferimento al comparto agricoltura, nell'ambito del quale è stato approvato il piano mirato di prevenzione relativo alla gestione ed all'esposizione occupazionale e para-occupazionale ai prodotti fitosanitari (PF), a dicembre 2022 sono state approvate le buone pratiche e la scheda di autovalutazione riguardanti il medesimo rischio e contestualmente è stato elaborato il Documento di buone pratiche inerenti la sorveglianza sanitaria in agricoltura (vedi anche intervento Interventi di prevenzione e sicurezza sul lavoro in ambito Agricoltura, Selvicoltura e Florovivaismo) 8) Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro: in tale ambito , a giugno 2022, è stato approvato il documento relativo alle prestazioni sanitarie erogate dagli ambulatori di medicina del lavoro dei Servizi PISLL presso i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende UUSLL della Regione Toscana. Le risorse a favore dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende UUSLL Toscana Centro, Toscana Sud Est e Toscana Nord Ovest ammontano a 360 mila euro per il 2022/2025. A ottobre 2022 è stato approvato il "Piano mirato di prevenzione stress lavoro correlato nel settore bancario: riepilogo delle buone pratiche individuate" (vedi anche intervento Iniziative progettuali in materia di Stress Lavoro Correlato) 9) Ambiente, Clima e Salute: a marzo 2022 è stato adottato il Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Autorità Idrica Toscana, Università di Pisa, Università degli Studi di Firenze e Ingegnerie Toscane srl, avente come obiettivo la realizzazione del sistema di sorveglianza nazionale attuativo del DL 73/2021, nonché la prosecuzione e lo sviluppo dei progetti in riferimento all'azione n. 7 "Sviluppo della rete regionale integrata di Wastewater-Based Epidemiology" del Programma Predefinito n. 9. Successivamente è stata definita nel merito, l'attività e i ruoli dei componenti la rete di Sorveglianza. Sempre in coerenza con quanto espressamente previsto dal PP09 a giugno 2022 è stato approvato il relativo "Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana e UISP Comitato Regionale Toscana per il progetto Ragazzinsieme anno 2022: esperienze estive per bambini e ragazzi dai 7 ai 17 anni, con attività finalizzate al benessere, a scelte di vita salutari: corretta alimentazione, movimento all'aperto e potenziamento dei fattori di protezione (life skills, empowerment)". Sono state rinnovate nel corso dell'estate 2022 le offerte ai ragazzi coinvolti, con iniziative informative ed educative su aspetti relativi all'inquinamento, ai rischi per la salute e alle misure di prevenzione per la protezione dai raggi ultravioletti e l'uso moderato del cellulare in coerenza alle evidenze scientifiche che richiedono un contenimento dell'esposizione ai rischi derivanti da campi elettromagnetici a radiofrequenza e dei danni indotti dall'eccessiva esposizione alla radiazione UV, in particolare quella solare. A dicembre 2022 è stata approvata l'istituzione del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) per lo sviluppo e il consolidamento di: - funzioni di osservazione epidemiologica, a livello regionale e aziendale, finalizzate a garantire la promozione delle conoscenze sulla relazione ambiente-salute-clima, la sorveglianza epidemiologica della popolazione con riferimento ai determinanti sociali, ambientali e climatici; - valutazione di possibili effetti, sulla salute di esposizioni a fattori di rischio ambientale; - la produzione dei profili di salute delle comunità; - la valutazione degli impatti, sanitari delle politiche, dei piani e dei programmi, nonché il monitoraggio e la valutazione di efficacia delle politiche di prevenzione primaria.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	10) <i>Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza: in tale ambito a febbraio 2022 è stata recepita l'Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025" che indica tra le azioni da realizzare a livello nazionale e regionale locale per promuovere un efficace contrasto del fenomeno dell'AMR l'ambito della sorveglianza, prevenzione e controllo delle infezioni da microrganismi resistenti e dell'AMR e nello specifico la sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza. Il recepimento dell'Intesa è funzionale ai fini dell'elaborazione del Piano regionale di attività AID (prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza, stewardship antimicrobica e stewardship diagnostica, rivolta anche alla prevenzione e gestione della sepsi)</i> •Programmi liberi 11) <i>Promozione della salute riproduttiva, in gravidanza e nei primi 1000 giorni. In tale ambito, a settembre 2022 è stata approvata la presa d'atto del documento "Raccomandazioni per la profilassi da infezione da virus respiratorio sinciziale con Palivizumab" predisposto dalla Rete della Neonatologia della Toscana ed approvato dal Comitato Tecnico Organizzativo (CTO) della Rete Pediatrica regionale. Il virus respiratorio sinciziale (VRS) può provocare durante il periodo epidemico infezioni delle basse vie aeree (bronchioliti) nei neonati e nei lattanti che talvolta sviluppano una grave insufficienza respiratoria che può richiedere anche l'intubazione, la ventilazione meccanica ed il ricovero in terapia intensiva. Un'ulteriore progettualità inoltre è stata avviata a dicembre 2022 con la costituzione del gruppo di lavoro "Interventi per l'equità nell'accesso agli screening neonatali", con l'obiettivo "Orientare gli interventi a criteri di equità, aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative. (intervento Sviluppo delle Reti strategiche in ambito materno-infantile)</i> <i>A luglio 2022 è stato approvato il documento dedicato al percorso regionale che riporta i criteri clinici per la definizione del percorso della donna, i livelli di rischio e le fasi del processo di valutazione e gestione della gravidanza, le organizzazioni delle sottoreti di AV per la gestione delle gravidanze a rischio, la continuità clinico-assistenziale. (DD 14950/2022 DD 24489/2022) (intervento Sviluppo delle Reti strategiche in ambito materno-infantile)</i> 12) <i>Screening oncologici: perseguite le attività del 2022</i> 13) <i>Malattie infettive e Vaccinazioni: a dicembre 2022 è stato approvato il progetto "Protocollo per l'esecuzione dello screening HCV - Modalità operative". Il progetto è volto a:</i> - <i>organizzare un sistema di offerta attiva di test per la ricerca degli anticorpi per HCV rivolta alle popolazioni target (coorte di nascita 1969-1989; utenti in carico ai Ser.D.; popolazione detenuta);</i> - <i>consolidare il sistema di "linkage to care" per la presa in carico dei soggetti con HCV attiva (HCV RNA positivi);</i> - <i>informatizzare i dati provenienti dall'attività di screening attraverso l'utilizzo della piattaforma "#insalute" già attiva sul territorio regionale. Alla realizzazione del progetto è destinata la somma di 4,9 mln.</i> <i>Sono state avviate campagne informative per la prevenzione del MonkeyPox (Vaiolo delle scimmie), dell'influenza e delle malattie sessualmente trasmissibili.</i> 14) <i>La promozione di alimenti sani e sicuri: strategie, alleanze e interventi in tema di nutrizione e di prevenzione delle malattie trasmesse da alimenti. In esecuzione di quanto previsto, proseguono le attività relative all'azione 2 "alimentarsi in salute, interventi nella ristorazione collettiva", per quanto riguarda gli interventi collegati ai progetti Pranzo sano fuori casa e Pranzo sano a Scuola, sono state realizzate attività di comunicazione dirette a supportare i processi di prevenzione a favore dell'adozione di sani stili di vita con particolare riferimento all'alimentazione e al movimento. Nell'ambito del progetto "Pranzo sano fuori casa", sono state realizzate attività informative orientate, da un lato, alla creazione di un'offerta nell'ambito della ristorazione collettiva di alimenti sani ed equilibrati da un punto di vista nutrizionale (presenza di frutta e verdura, consigli per un utilizzo moderato di sale iodato), dall'altro per l'acquisizione della consapevolezza del cittadino affinché aumenti la domanda di alimenti salubri. Sono stati aggiornati i contenuti presenti</i>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	nel sito web regionale dedicati all'alimentazione e alle tematiche connesse, riguardanti il PL 14 in particolare con i contenuti finalizzati alla conoscenza delle manovre di disostruzione delle vie aeree. A dicembre 2021 sono stati approvati accordi di collaborazione per attività di supporto al PRP 2020/2025 da parte dei Network NIEBP e ONS – Osservatorio nazionale screening, le cui attività hanno avuto seguito anche nel 2022.
AIDS	In tale ambito la diagnosi precoce presenta benefici sia per l'individuo che per la salute pubblica, pertanto la Regione Toscana, ha autorizzato le ASL e AOU a presentare i progetti formativi sull'AIDS destinati al personale che opera nei reparti di malattie infettive beneficiari degli assegni di studio. A giugno 2022 è stata istituita la commissione regionale AIDS per l'attuazione degli interventi necessari alla prevenzione e cura delle persone affette da HIV e AIDS. A dicembre 2022 la Regione Toscana, ha autorizzato le ASL e AOU a presentare i progetti formativi sull'AIDS destinati al personale che opera nei reparti di malattie infettive beneficiari degli assegni di studio, permettendo il loro avvio entro il mese di maggio 2023. Le risorse 2023 ammontano a 1,5 mln.
Dipendenze	A novembre 2021 è stata assegnata la quota del fondo sanitario indistinto, finalizzata al disturbo da Gioco d'Azzardo, per l'anno 2021, pari a 3,1 mln. alle Aziende USL toscane per la realizzazione delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione delle persone con disturbo da gioco d'azzardo. Le Aziende USL Toscane dovranno inviare, entro il 2022, una Relazione che riporti le attività di prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo, realizzate nell'annualità 2021. A luglio 2022 è stato approvato un Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Confindustria per la regolazione del gioco legale, la prevenzione ed il contrasto del gioco illegale e del disturbo da gioco d'azzardo patologico. Ad agosto 2022 è stato approvato lo Schema di convenzione tra la Regione Toscana, le Aziende USL e il Coordinamento degli Enti Accreditati della Regione Toscana (C.E.A.R.T.) in materia di prevenzione, cura e reinserimento sociale e lavorativo delle persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo. Le risorse destinate alle Aziende USL ammontano a 1,5 mln. per l'anno 2023 e a 100 mila euro destinate al C.E.A.R.T. per gli anni 2022 e 2023.
Salute mentale	Sulla base dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sul documento "Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale (PANSM)" nel quale uno degli obiettivi specifici prioritari per la tutela della salute mentale in età adulta, è il miglioramento del trattamento dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, è stato istituito presso il Ministero della Salute, il Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione con dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2022 e di 10 milioni di euro per l'anno 2023, da assegnare a tutte le Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano. La quota del finanziamento nazionale destinata alla Regione Toscana è pari 1,6 mln erogata in due tranches alle Aziende sanitarie: la prima pari a 946 mila euro (corrispondente al 60%) per l'anno 2022 e la seconda pari a 631 mila euro (corrispondente al 40%) per l'anno 2023. A marzo 2023 è stato preso atto del "Piano regionale di Attività 2022-2024 per la Costituzione della Rete regionale Toscana dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione" ed è stata recepita l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sull' "Allegato tecnico per la definizione di criteri, modalità e linee di intervento per l'utilizzo del Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione" e sulle procedure per la presentazione dei Piani di attività biennali da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano.
Obiettivo 11 – Potenziare la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro	
Piano Straordinario Lavoro Sicuro ASL Toscana Centro fase 4	Si tratta della prosecuzione di un progetto, varato nel 2014, a seguito di un incendio sviluppatosi in un capannone del macrolotto di Prato in occasione del quale persero la vita sette lavoratori di etnia cinese, volto a potenziare gli interventi di vigilanza da parte della ASL Toscana Centro in aziende a rischio a titolarità cinese focalizzandoli sui fattori di rischio in coerenza con la programmazione. Nel dicembre 2020 è stata approvata la prosecuzione del "Piano Straordinario

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Lavoro Sicuro” per tre anni (quarta fase del progetto); lo stanziamento complessivo per il 2021-2023 ammonta a 1,5 mln. interamente impegnato. Al 31 dicembre 2021 gli interventi di vigilanza effettuati da parte della ASL Toscana Centro e gli interventi di vigilanza in aziende a rischio a titolarità cinese hanno consentito di superare gli obiettivi quantitativi previsti per l'anno 2021. A luglio 2022 è stata verificata la rendicontazione di spesa e di attività presentata dall'Asl. Nel corso del 2022 l'attività è andata avanti e al 31 dicembre 2022 sono stati raggiunti gli obiettivi numerici prefissati.
Contributo a favore dei familiari delle vittime di incidenti mortali sui luoghi di lavoro ex LR-57/08	Al 31 dicembre 2021 si è conclusa l'istruttoria di 42 istanze ricevute che hanno prodotto 36 decreti di liquidazione e 6 lettere di diniego. Le risorse stanziate nel triennio 2021/2023 ammontano a 2 mln. Al 31/12/2021 sono stati impegnati 782 mila euro. A dicembre 2022 si è conclusa l'istruttoria delle pratiche ricevute relative al 2022 impegnando complessivamente la somma di 234 mila euro.
Piano Straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto Apuo Versiliese	A dicembre 2020 è stata approvata la prosecuzione del Piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto Apuo-versiliese per tre anni, con uno stanziamento complessivo nel triennio 2021-2023 di 486 mila euro interamente impegnati. Ad agosto 2021 si è provveduto ad integrare le risorse a favore dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest di ulteriori 30 mila euro complessivi per il triennio 2021-2023, per l'attivazione della Convenzione con l'Università di Siena nell'ambito della prevista attività di "collaborazione con Enti di ricerca e Università per attività di studio e ricerca presso le cave". Con la prosecuzione del Piano si è voluto mantenere l'impegno per il conseguimento degli obiettivi generali del Piano straordinario cave e lapideo con l'obiettivo aggiuntivo specifico di voler traghettare le iniziative e le azioni individuate da una condizione di emergenza ad una condizione di gestione a regime, puntando anche al consolidamento di una base di organico numericamente e tecnicamente adeguato ai fabbisogni delle strutture di vigilanza delle Aziende Usl. Le procedure di lavoro condivise e successivamente deliberate hanno riguardato i seguenti ambiti: - coltivazione con impiego di esplosivi (2017); - fase di avanzamento al monte (2017); - ribaltamento delle bancate (2018); - sezionamento e riquadratura di bancate e blocchi (2019); - modalità di impiego della macchina tagliatrice a filo diamantato nei cantieri a cielo aperto e in sotterraneo (2020). Altre procedure di lavoro, condivise con i Comitati paritetici del Marmo, esito delle attività del Piano, sono le recenti linee di indirizzo, in corso di approvazione con decreto, relative allo "schema di procedura per l'abbattimento dei diaframmi spondali in cava" e quelle sulla "procedura di riquadratura-sezionamento dei blocchi" di revisione della precedente del 2019. Nel nuovo piano 2021-2023 sono previsti i seguenti controlli: - 400 accessi di controllo in cava all'anno, con l'aggiunta di valutazioni specifiche in esito alla disamina degli incidenti e degli infortuni occorsi negli anni precedenti e con approfondimenti di tipo sanitario da individuare con la struttura aziendale di riferimento per un rilancio e un approfondimento degli approcci di verifica degli aspetti di igiene nel comparto estrattivo; - 100 accessi di controllo all'anno presso ditte di lavorazione del marmo. L'intervento si svolge in continuità con quanto previsto dal precedente piano che è stato prorogato per l'anno 2021. Ad agosto 2022 è stato approvato il "Piano mirato di prevenzione nel comparto estrattivo e lapideo per gli anni 2021- 2025" che costituisce la rimodulazione dell'attuale progetto in corso, e l'utilizzo di 75 mila euro per l'attivazione della borsa di studio per un dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Siena, di durata triennale (2022-2025). In attuazione del Piano, a dicembre 2022 è stata approvata la Linea di indirizzo per la movimentazione in cava.
Piani Mirati di Prevenzione Trasporti e Logistica	<i>A febbraio 2022 sono stati approvati tre Piani mirati di Prevenzione, uno per ognuna delle tre ASL toscane, incentrati sulle problematiche emergenti nel settore Trasporto e Logistica che è in costante crescita occupazionale. I dati rilevati in questo comparto evidenziano un elevato rischio di infortuni, oltre a suggerire un'incisiva attività di controllo sul versante delle malattie professionali connesse al sovraccarico bio-meccanico dell'apparato muscolo scheletrico. Le risorse ammontano a complessivi</i>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<i>300 mila euro di cui 200 mila per il 2022 (impegnate e liquidate a marzo 2022) e 100 mila euro per gli anni 2023-2024-2025.</i>
Iniziative progettuali in materia di Stress Lavoro Correlato	Ad agosto 2021 è stato approvato il progetto presentato dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest in materia di Stress Lavoro correlato con un'assegnazione di risorse di 360 mila euro per il periodo 2021/2024, interamente impegnate. L'attuazione del progetto, in linea di continuità con il precedente piano mirato sviluppatosi per le annualità 2015-2020, rispondendo alle linee di indirizzo per l'attività di Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, ha assunto una specifica rilevanza in relazione anche all'attuale situazione pandemica vissuta e continua la propria attività per la valutazione di quelle azioni da mantenere e sviluppare a sostegno dei lavoratori affetti da patologie da disadattamento lavorativo. Nello specifico l'attenzione è volta verso azioni di prevenzione da violenza e aggressioni ai lavoratori del settore del trasporto pubblico locale ritenuto tra i prioritari rispetto al rischio di patologie da stress lavoro correlato. Parallelamente a questa attività, per rispondere agli obiettivi specifici declinati del PP08 del PRP 2020-2025 si sta dando attuazione al "Piano mirato di prevenzione stress lavoro correlato nel settore bancario" approvato nel dicembre 2022 che vede il coinvolgimento di tutti i soggetti aziendali della prevenzione nella corretta conduzione del processo di valutazione del rischio SLC e la condivisione con le parti sociali dei documenti elaborati, Buone Pratiche e Scheda di autovalutazione da somministrare alle aziende del comparto, al fine di valutare, nel tempo, l'efficacia delle misure correttive adottate. (inserito anche nel PRP programma predefinito 08)
Piano regionale per l'attività di prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	A partire dal Piano Lavoro Sicuro nel territorio dell'Azienda USL Toscana Centro per il triennio 2021-2023 e dal Piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto Apuo-Versiliese per il triennio 2021-2023, a marzo 2021 sono state approvate le linee di indirizzo per la programmazione regionale in materia di prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Ad agosto 2021 è stata approvata la "Programmazione attività di promozione della cultura della sicurezza nella scuola 2021-2024", lo schema di protocollo per la promozione della sicurezza del lavoro nel porto di Livorno e negli stabilimenti industriali dell'area portuale, il Piano formativo regionale 2021-2023 per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. A dicembre 2021 la maggior parte delle attività previste nelle linee di indirizzo per la programmazione regionale in materia di prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sono confluite nel Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025, approvato a dicembre 2021, ed in particolare nei programmi predefiniti PP6, PP7 e PP8.
Rete Regionale RLS: iniziative di formazione e informazione	Si tratta dell'organizzazione di seminari formativi/informativi e redazione del Bollettino Toscana Rls (Bollettino informativo). Nel 2021 è stato pubblicato 1 numero di Toscana Rls (Bollettino regionale di informazione) e sono stati organizzati 3 seminari territoriali in corso di svolgimento. Le asl hanno provveduto a svolgere assistenza e informazione ai Rls tramite i loro sportelli informativi e sono stati organizzati incontri tematici con Rls raggruppati per settore lavorativo di appartenenza. Ad agosto 2022 è stato sottoscritto un protocollo tra Regione, CGIL, CISL, UIL e Aziende sanitarie, finalizzato a potenziare il progetto "Rete Regionale RLS". Con il nuovo protocollo le organizzazioni sindacali si impegnano a promuovere tra i RLS loro iscritti, l'adesione anche alla rete regionale RLS, inviando tutte le informazioni utili alla iscrizione e verificando periodicamente il rapporto tra numero degli iscritti al portale con il numero dei RLS iscritti all'organizzazione sindacale al fine di effettuare specifiche campagne informative. Inoltre con il nuovo protocollo Regione Toscana, Cgil, Cisl, Uil e Aziende USL si impegnano a condividere i contenuti dei corsi di formazione specificatamente dedicati ai RLS, così da soddisfare più efficacemente le esigenze formative sui comparti a maggior rischio di infortuni e malattie professionali. Tra settembre e novembre 2022 si sono svolti i seminari informativi in collaborazione con le tre Aziende USL Toscane ed il convegno regionale Rls. E' stato realizzato il bollettino Toscana Rls n. 1/2022. In data 22 novembre 2022 si è svolto presso l'Auditorium del CTO, a Careggi, il seminario annuale regionale.
Programmazione e monitoraggio dell'attività congiunta con gli altri Enti	La programmazione e il monitoraggio dell'attività di vigilanza in modalità congiunta Az. USL- Ispettorato territoriale del Lavoro e altri Enti con competenze in materia di vigilanza sui luoghi di lavoro è realizzata nell'ambito dell'Ufficio operativo. Dopo che a dicembre 2021 sono stati realizzati i confronti specifici sui temi della

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	tutela per i lavoratori delle piattaforme digitali (con Regione Toscana- Aziende USL, Ispettorato Interregionale del Lavoro e Direzione Regionale INAIL) in materia di ambienti confinati (Regione Toscana – Az. USL Centro Direzione Vigili del fuoco), a febbraio 2022 è stata definita la programmazione delle attività di vigilanza in modalità congiunta che le Az. USL realizzano con gli altri Enti. A giugno 2022 sono stati definiti gli accordi con l'Ispettorato Interregionale del Lavoro in materia di vigilanza per l'attuazione delle modifiche normative introdotte dalla L.215/2021; Sempre a giugno 2022 sono state programmate le attività formative da realizzare tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023. A novembre 2022 è stata decisa la programmazione degli eventi formativi congiunti, da realizzare nel corso del primo semestre 2023 sul tema delle modifiche apportate al D. Lgs. 81/08 dalla L. 215/2021 e sulla materia dell'antincendio.
Programmazione e monitoraggio dell'attività di vigilanza e controllo presso le Unità Locali e presso i Cantieri edili	L'intervento riguarda la programmazione e il monitoraggio delle attività di vigilanza e controllo che i dipartimenti della prevenzione eseguono ai fini della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. Tale processo si avvia dalla valutazione e dalle evidenze pervenute dall'anno precedente attraverso la condivisione di un report a consuntivo. Quindi in relazione alle strategie nazionali, in particolare alle indicazioni del Piano Nazionale della Prevenzione, si formulano (garantendo per quanto possibile un miglioramento dei livelli di servizio raggiunti negli anni precedenti) gli obiettivi della programmazione per l'anno corrente. Essi consistono nella definizione di volumi di attività di vigilanza e controllo, nonché nella definizione di criteri per l'orientamento dei controlli su rischi prevalenti e nella definizione di criteri per il riparto dell'obiettivo regionale tra le AUSL Toscane. La programmazione prevede almeno un monitoraggio intermedio a metà anno. Il processo si conclude con la redazione di un rapporto conclusivo sulle attività svolte, ragionato e condiviso con l'articolazione Pisll del Dipartimento della Prevenzione delle AUSL Toscane. A marzo 2022 è stata completata la redazione del Rapporto per il monitoraggio finale e il consuntivo delle attività e dell'organico dei servizi Pisl relativamente al 2021, e sono stati definiti i volumi di attività di vigilanza e controllo per il 2022 e i criteri di riparto degli obiettivi Regionali tra le AUSL Toscane. A settembre 2022 è stato completato il Monitoraggio intermedio dei volumi di attività di vigilanza e controllo per il 2022. A giugno 2022 è stato approvato il documento "Linea guida generale per la vigilanza nei cantieri edili" che stabilisce le indicazioni principali sulle modalità da seguire nell'attività di vigilanza e controllo nei cantieri edili allo scopo di garantire sia l'uniformità e l'omogeneità di comportamento da parte del personale addetto che la trasparenza nei confronti dei soggetti verso i quali viene svolta l'attività di controllo. A dicembre 2022, in relazione al Programma Predefinito PP07 del Piano Regionale di Prevenzione è stato approvato il documento di buone pratiche condivise e la scheda di autovalutazione del Piano Mirato di Prevenzione per il contrasto del rischio caduta dall'alto ed il Documento di buone pratiche condivise inerente la sorveglianza sanitaria in edilizia. inserito anche nel programma predefinito 7 del PRP.
Interventi di prevenzione e sicurezza sul lavoro in ambito Agricoltura, Selvicoltura e Florovivaismo	Si tratta del Progetto "Vivai e Salute" (VeS) approvato dalla Regione Toscana a giugno 2019 con l'obiettivo di valutare il rischio per la salute degli addetti dell'indotto florovivaistico con il prioritario intento di porre attenzione all'uso ed esposizione a prodotti fitosanitari, facilitando anche alleanze per la corretta applicazione delle migliori buone pratiche aziendali. A gennaio 2022 c'è stata una rimodulazione del progetto VeS al fine di inserirlo nel più ampio Piano Mirato di Prevenzione (di seguito PMP) approvato nell'ambito del Programma Predefinito 7 del Piano Regionale di Prevenzione. Tra aprile e maggio 2022 il PMP è stato presentato ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione e ai Direttori dei Dipartimenti dei Servizi Tecnico Sanitari delle tre Aziende USL regionali e alle parti sociali. I gruppi di lavoro regionali (Agricoltura e Fitosanitari) impegnati nelle attività previste dal PMP hanno svolto diverse riunioni durante i mesi estivi, al fine di redigere la "Scheda di Autovalutazione destinata agli utilizzatori professionali di Prodotti Fitosanitari" che è stata presentata ed approvata a settembre 2022. A dicembre 2022 è stata approvata l' "Attuazione PRP 2020-2025 - PP07 - Approvazione Buone Pratiche e Scheda di Autovalutazione inerente il rischio relativo alla ge-

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	stione ed all'esposizione occupazionale e para-occupazionale ai prodotti fitosanitari (PF) nel comparto Agricoltura" e contestualmente è stato elaborato il Documento di Buone pratiche inerenti la Sorveglianza sanitaria in agricoltura inserito anche nel programma predefinito 7 del PRP. E' stata inoltre prevista una rimodulazione ulteriore del progetto Vivai e Salute (VeS), alla luce di ulteriori aspetti da attenzionare, che verrà - quindi - nuovamente approvato con Delibera nel corso dei primi mesi del 2023. Il quadro finanziario del futuro progetto rimodulato sarà pressoché identico al precedente (VeS), che di fatto a causa dell'emergenza pandemica si era arrestato.
Attività connesse al CeRIMP (Centro Regionale Infortuni e Malattie Professionali)	E' in corso, da parte del CeRIMP, l'attività di supporto al settore regionale e ai servizi PISLL delle Aziende USL Toscane in coerenza con il piano di attività previsto per il 2021 da rendicontarsi entro il 31/03/2022. A causa del fatto che da gennaio 2022, non essendo stati confermati i contratti del personale statistico, il CeRIMP ha subito una battuta di arresto su molte delle proprie attività, la rendicontazione è arrivata ad aprile 2022. Le risorse di 96 mila euro sono state interamente impegnate.
Interventi di promozione della cultura della sicurezza rivolti alla scuola	Facendo seguito al documento di programmazione delle attività, approvato nel 2021, nel 2022: - è stato realizzato un corso di formazione rivolto ai docenti delle scuole primarie della Toscana, di 40 ore, con modalità a distanza (e-learning e videoconferenza sincrona); - sono stati selezionati con bando, da parte di una commissione di valutazione composta da RT – INAIL – USR e SAFE, 41 progetti educativi interdisciplinari per la promozione della cultura della sicurezza e della salute nelle scuole, ed è stato assegnato agli Istituti, da parte di SAFE, il finanziamento previsto; Le risorse regionali 2021/2024 ammontano complessivamente a 194 mila euro interamente impegnate (a queste si aggiungono ulteriori 80 mila euro di risorse INAIL), assegnate all'Azienda USL Toscana Centro - SAFE, in qualità di soggetto gestore.
Coordinamento Commissione Radiazioni Ionizzanti	A giugno 2021 è stato completato il Progetto "Valutazione della dose da esposizioni mediche alla popolazione della Regione Toscana" che riguarda la valutazione delle radiazioni a scopo medico della popolazione toscana per mezzo dei dati complessivi sanitari e di indagini campionarie. A novembre 2021 è stata approvata la LR 40/2021 sulle norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti. A dicembre 2022 è stato approvato il regolamento di attuazione. Si tengono regolarmente le Commissioni di esame delle pratiche di radiazioni ionizzanti cui corrispondono le relative autorizzazioni. Si tratta di attività permanente. Le riunioni vengono organizzate via via che pervengono nuove pratiche autorizzatorie o di modifica, circa una volta al mese, con l'eccezione del 2022 per il quale ne abbiamo fatte 2 al mese. E' in fase di rinnovo la Commissione Radiazioni Ionizzanti, che verrà nominata con Decreto del Presidente di Giunta.
Azioni di competenza del settore in materia di Risonanze Magnetiche	A febbraio 2021 è stato approvato il Decreto attuativo con cui la Regione Toscana si è dotata di una Commissione per valutare ed autorizzare le pratiche inerenti le risonanze magnetiche, che è stata nominata ad aprile 2021. Si tengono regolarmente le Commissioni di esame delle pratiche di risonanza magnetica cui corrispondono le relative autorizzazioni con decreto del Dirigente. Si tratta di attività permanente. Le riunioni vengono organizzate via via che pervengono nuove pratiche autorizzatorie o di modifica.
Programmazione e condivisione delle attività in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso il Comitato ex Art. 7 Dlgs 81/08	Il Comitato regionale ex art. 7 del D. Lgs. 81/08 è stato ricostituito a dicembre 2020 con l'inizio ufficiale delle attività a febbraio 2021. Complessivamente, nel 2021 si sono svolti quattro incontri durante i quali sono state condivise varie iniziative regionali. A ottobre 2021 è stata trasmessa ai Ministeri della Salute e del Lavoro la relazione dell'attività del Comitato, dell'Ufficio operativo e delle Sezioni permanenti relativa all'anno precedente. A gennaio 2022 si è svolto il primo incontro 2022, programmato a dicembre 2021, nel quale sono stati condivisi le attività e i progetti in corso di svolgimento (iniziative in materia di formazione, protocollo porto di Livorno, progetto sicurezza lavoratori delle piattaforme digitali, iniziative prevenzione contagio da covid-19). Il secondo incontro si è svolto a maggio 2022 con la condivisione dei progetti regionali e la presentazione dello stato di avanzamento dei progetti previsti dal

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Piano regionale di prevenzione (da condividere in almeno due incontri annuali). Il terzo incontro si è svolto il 20 ottobre 2022 durante il quale è stato illustrato lo stato di avanzamento dei progetti previsti dal Piano regionale di Prevenzione; si è svolto un ulteriore incontro a dicembre 2022. La relazione dell'attività anno 2021 è stata condivisa con i componenti e le parti sociali ed è stata trasmessa ai Ministeri del lavoro e della Salute, e al coordinamento interregionale per la sicurezza sul lavoro a luglio 2022.
Piani di sorveglianza sanitaria per lavoratori esposti ed ex esposti a cancerogeni	La Regione Toscana a maggio 2022 ha approvato un percorso di sorveglianza sanitaria rivolto ai cittadini toscani che nel corso della loro vita professionale siano risultati esposti ad amianto in misura importante. Il programma di sorveglianza sanitaria era stato avviato ad aprile 2017 e offerto gratuitamente a tali soggetti ex esposti ad amianto mediante l'attivazione di un codice di esenzione regionale (D99) e in maniera omogenea su tutto il territorio regionale mediante la definizione di Piani operativi da parte delle Aziende sanitarie toscane e delle Aziende OU Careggi, Senese e Pisana e l'organizzazione dei relativi ambulatori di medicina del lavoro rispettivamente di I° e di II° livello. ISPRO ha effettuato il coordinamento tecnico e scientifico delle attività del Programma regionale di sorveglianza sanitaria. Tale programma ha attuato i nuovi LEA di cui al DPCM 12/01/2017 (Allegato 1 – punto C6 "Sorveglianza degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche/fisiche con effetti a lungo termine") ed ha anticipato quanto previsto dal "protocollo di sorveglianza sanitaria ai lavoratori ex esposti ad amianto" di cui all'Intesa di Conferenza stato Regioni e PA n° 39/CSR del 22/02/2018. Il programma di sorveglianza sanitaria degli ex esposti ad amianto è stato infine rinnovato nel 2020; è stato approvato il progetto di coordinamento e di potenziamento del programma regionale di sorveglianza sanitaria dei soggetti ex esposti ad amianto presentato da ISPRO. La scadenza della seconda annualità del progetto è stata prorogata al 31.12.2022. Nei primi mesi del 2023 verrà richiesta la rendicontazione complessiva delle spese e delle attività del progetto sia alle Aziende Usl che ad Ispro, da inviare entro marzo 2023. Poiché il progetto non è ancora concluso ISPRO ha presentato a dicembre una proposta di prosecuzione del progetto di coordinamento del programma regionale di sorveglianza sanitaria degli ex esposti ad amianto, con rimodulazione delle attività rimanenti sul biennio 2023 e 2024 e con relativo costo, che si intende accordare una volta ricevuta e approvata la rendicontazione economica e delle attività. Verrà pertanto rinnovato anche con le Aziende Usl e OU il progetto di sorveglianza sanitaria.
Piano di prevenzione e contrasto degli atti di violenza a personale sanitario	A giugno 2021 sono state approvate le Linee di Indirizzo per la prevenzione e gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari e socio-sanitari. A febbraio 2022 è stata aggiornata la composizione dell'Osservatorio regionale e rinnovato il disciplinare di funzionamento. A marzo 2022 in occasione della giornata nazionale per la prevenzione alle aggressioni al personale sanitario è stato inaugurato uno spazio web informativo interamente dedicato agli operatori sanitari e socio-sanitari vittime di violenze, che sarà progressivamente arricchito di contenuti e di iniziative sul tema. Sempre a Marzo 2022 si è tenuta la riunione di insediamento dell'Osservatorio nazionale aggressioni al personale sanitario, di cui la Regione Toscana fa parte, insieme ad altre 7 regioni. Nel corso del 2022 si sono svolti periodicamente incontri dell'Osservatorio; la Regione Toscana ha contribuito alla stesura della relazione dell'attività 2022 dell'osservatorio nazionale, che sarà presentata al Ministro entro marzo 2023. A maggio 2022 si è tenuto presso Villa La Quiete un corso di formazione rivolto agli operatori sanitari per la prevenzione del rischio aggressioni. Tra luglio e settembre 2022 sono stati acquisiti dalle ASL e AO i report di raccolta dei dati delle aggressioni fisiche e verbali suddivisi per aree sanitarie e professioni sanitarie. (primo semestre e terzo trimestre 2022). Inoltre sono stati richiesti alle ASL e AO i 2 report di raccolta dati (4° trimestre 2022) per la successiva elaborazione, confronto e archiviazione con i report dei precedenti trimestri.
Sviluppo campagna comunicazione per prevenzione alle aggressioni al personale sanitario SSR	Si tratta di acquisto di spazi pubblicitari sulle principali tv locali regionali per il passaggio video da 60", 8 passaggi al giorno a rotazione per 14 giorni per la sensibilizzazione della cittadinanza contro le aggressioni al personale sanitario. Le risorse ammontano a 58 mila euro.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Interventi di formazione in ambito sicurezza sul lavoro	Facendo seguito all'approvazione del Piano regionale per la salute e la sicurezza sul lavoro 2021-2023 sono state realizzate nel 2022 le seguenti attività formative: - <u>in edilizia</u>: realizzazione di webinar per i professionisti che lavorano nel settore. In particolare realizzazione di: un seminario, in due edizioni, sugli "Indirizzi tecnici di igiene edilizia per i locali e gli ambienti di lavoro"; un seminario in due edizioni su "Gli impianti di ventilazione meccanica controllata: l'integrazione della purificazione e sterilizzazione dell'aria nella progettazione e gestione finalizzata alla prevenzione del contagio da agenti patogeni"; - <u>nel settore estrattivo e lapideo</u>: un corso, in quattro edizioni, sulla "Sicurezza in cava nell'utilizzo delle macchine a filo diamantato" rivolto a capi cava e sorveglianti; - <u>in agricoltura</u>: un corso rivolto a disoccupati/ lavoratori stagionali su "Il vivaio: le principali informazioni per lavorare in sicurezza"; - <u>nell'ambito delle piccole e micro imprese artigiane</u>: un corso in otto edizioni su "Il rischio cadute dall'alto" e un corso in due edizioni su "Gli ambienti confinati, assimilabili e sospetti d'inquinamento", ambedue rivolti a datori di lavoro, lavoratori dipendenti e autonomi. Complessivamente nel 2022 sono stati realizzati 8 corsi, 21 edizioni -quasi 600 persone formate. I corsi - che sono stati rivolti a datori di lavoro, lavoratori dipendenti e autonomi, disoccupati/lavoratori stagionali, professionisti ecc. - hanno riguardato i comparti più a rischio infortunistico e di malattie professionali (edilizia, agricoltura, cave, artigianato....). Le risorse assegnate per il triennio 2021/2023 ammontano a 304 mila euro.
Obiettivo 13 – Potenziare la ricerca e il trasferimento dei risultati	
Sinergie fra Servizio sanitario, Università e centri di ricerca, imprese del settore	L'intervento mira a implementare le attività del Distretto Scienze della Vita al fine di supportare e favorire il rilancio del comparto regionale di riferimento, con particolare attenzione alla capacità di creare sinergie fra i vari attori coinvolti nei processi di innovazione e trasferimento tecnologico (Sistema sanitario, Università e centri di ricerca, imprese del settore), anche con lo scopo di attrarre investimenti e favorire l'occupazione. A dicembre 2019 è stato approvato il proseguimento del progetto per la realizzazione di un Centro pubblico-privato di medicina di precisione che favorisca la crescita delle eccellenze del territorio e supporti la nascita di progetti innovativi di R&S (Ricerca & sviluppo) e l'attrazione di investimenti, anche in collaborazione con il Distretto tecnologico scienze della vita di Siena per il triennio 2019-2021, per un totale di 11 mln. Il progetto ha portato alla creazione del Centro Regionale di Medicina di Precisione (CreMeP) - piattaforma integrata ad accesso aperto di precision medicine, nell'ambito del quale è stato avviato il progetto TLS-Spallanzani per l'individuazione di anticorpi monoclonali da utilizzare per la prevenzione e cura del COVID-19. A dicembre 2022 è pervenuta la relazione relativa all'annualità 2021 che è stata valutata positivamente. Le risorse 2021 di 3,7 mln. sono state interamente impegnate e liquidate per 3,5 circa mln.
Ricerca preclinica e clinica	L'intervento prevede: A) l'attivazione di bandi regionali per progetti di ricerca mirati al sostegno ai processi di innovazione tecnologica, clinica e organizzativa del Servizio Sanitario Regionale. A maggio 2020 è stato emanato il Bando Ricerca COVID-19 Toscana che ha messo a disposizione 6 mln. per progetti di ricerca mirati alla identificazione di sistemi di prevenzione, terapie e sistemi di diagnostica e analisi per combattere le infezioni da SARS-CoV-2 e altre emergenze virali che si potrebbero presentare in futuro. Sono state presentate 134 proposte progettuali, di cui 128 sottoposte a valutazione tecnico-scientifica; la graduatoria è stata approvata a ottobre 2020 e a novembre sono stati impegnati i fondi. Grazie a risorse aggiuntive provenienti da economie di fondi FSC, FAR e al recupero di fondi conseguenti ad una revoca, è stato effettuato lo scorrimento della graduatoria per altri 3,3 mln. circa. In tutto sono stati finanziati ed avviati 33 progetti di ricerca. I progetti sono attualmente in corso, così come quelli finanziati nell'ambito del Bando Ricerca Salute 2018 (103 progetti per un totale di circa 39,5 milioni di euro). A dicembre 2022 è stata emanata la JTC 2023 Rare Diseases, finanziata da RT

Sinergie fra Servizio sanitario, Università e centri di ricerca, imprese del settore	L'intervento mira a implementare le attività del Distretto Scienze della Vita al fine di supportare e favorire il rilancio del comparto regionale di riferimento, con particolare attenzione alla capacità di creare sinergie fra i vari attori coinvolti nei processi di innovazione e trasferimento tecnologico (Sistema sanitario, Università e centri di ricerca, imprese del settore), anche con lo scopo di attrarre investimenti e favorire l'occupazione. A dicembre 2019 è stato approvato il proseguimento del progetto per la realizzazione di un Centro pubblico-privato di medicina di precisione che favorisca la crescita delle eccellenze del territorio e supporti la nascita di progetti innovativi di R&S (Ricerca & sviluppo) e l'attrazione di investimenti, anche in collaborazione con il Distretto tecnologico scienze della vita di Siena per il triennio 2019-2021, per un totale di 11 mln. Il progetto ha portato alla creazione del Centro Regionale di Medicina di Precisione (CreMeP) - piattaforma integrata ad accesso aperto di precision medicine, nell'ambito del quale è stato avviato il progetto TLS-Spallanzani per l'individuazione di anticorpi monoclonali da utilizzare per la prevenzione e cura del COVID-19. A dicembre 2022 è pervenuta la relazione relativa all'annualità 2021 che è stata valutata positivamente. Le risorse 2021 di 3,7 mln. sono state interamente impegnate e liquidate per 3,5 circa mln.
	con 300 mila euro. A novembre 2022 sono stati finanziati due progetti: 1 nell'ambito della JTC 2022 di ERA PerMed (medicina personalizzata) e uno nell'ambito della JTC 2021 di TRANSCAN-3 (ricerca sul cancro) Diventano così 10 i progetti transnazionali approvati e finanziati attualmente. B) la partecipazione agli Avvisi PNRR, PNC e ai "Bandi Ricerca Finalizzata" del Ministero della Salute e ad altri bandi nazionali ed europei. Riguardo agli Avvisi PNRR M6 C2 I2.1 e PNC "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN" del Ministero della Salute: · a dicembre 2021 è stato emanato il Bando RF 2021 del Ministero della Salute a cui hanno partecipato attivamente i ricercatori toscani. A dicembre 2022 per la Toscana sono stati finanziati 11 progetti per un importo complessivo di 10 mln. (5 progetti per l'ambito "malattie rare" per 4,5 mln; 5 progetti per l'ambito "malattie croniche non trasmissibili" per 4,5 mln; 1 progetto per il "proof of concept" per 1 mln) · A gennaio 2022 è stato approvato lo schema di convenzione operativa da stipularsi con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, quale ente attuatore del progetto dal titolo "Endometriosis and Pelvic Floor Dysfunctions: a prospective clinical trial on medical and surgical treatment on urinary, fecal and sexual function – ENDOPFD", avente la Regione Toscana come Destinatario Istituzionale e finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del "Bando di ricerca sull'endometriosi" con un importo di 344 mila euro. C) l'ulteriore sviluppo delle attività espletate dall'Ufficio regionale UVAR (Ufficio Valorizzazione dei risultati della ricerca Biomedica e Farmaceutica), con particolare riferimento al supporto dei processi di valorizzazione dei risultati della ricerca accademica e clinica, attraverso azioni di tutela della proprietà intellettuale, networking e trasferimento tecnologico, nonché supporto alla sperimentazione clinica. Dal 2018 viene dato ulteriore impulso all'attività in ambito europeo, in particolare in materia di medicina personalizzata e malattie rare. Le attività in questo ambito sono realizzate in base all'accordo di collaborazione con la Fondazione Toscana Life Sciences per le attività di UvaR. A luglio 2020 è stato lo schema di Accordo di collaborazione 2021-2023 con la Fondazione Toscana Life Science. Ad aprile 2022 è stato approvato il Programma operativo di attività per l'anno 2022, relativo all'Accordo di Collaborazione 2020 che non comporta ulteriori oneri. Le attività del Programma riguardano i seguenti ambiti: - la collaborazione nella gestione dell'attività dell'Ufficio per la valorizzazione della ricerca farmaceutica e biomedica (UVaR) per la valutazione, il monitoraggio, la valorizzazione dei risultati della ricerca nel settore scienze della vita - la collaborazione per la definizione delle strategie regionali e delle conseguenti azioni ed attività per l'attrazione di investimenti nel territorio regionale nel campo della ricerca biomedica

Sinergie fra Servizio sanitario, Università e centri di ricerca, imprese del settore	L'intervento mira a implementare le attività del Distretto Scienze della Vita al fine di supportare e favorire il rilancio del comparto regionale di riferimento, con particolare attenzione alla capacità di creare sinergie fra i vari attori coinvolti nei processi di innovazione e trasferimento tecnologico (Sistema sanitario, Università e centri di ricerca, imprese del settore), anche con lo scopo di attrarre investimenti e favorire l'occupazione. A dicembre 2019 è stato approvato il proseguimento del progetto per la realizzazione di un Centro pubblico-privato di medicina di precisione che favorisca la crescita delle eccellenze del territorio e supporti la nascita di progetti innovativi di R&S (Ricerca & sviluppo) e l'attrazione di investimenti, anche in collaborazione con il Distretto tecnologico scienze della vita di Siena per il triennio 2019-2021, per un totale di 11 mln. Il progetto ha portato alla creazione del Centro Regionale di Medicina di Precisione (CreMeP) - piattaforma integrata ad accesso aperto di precision medicine, nell'ambito del quale è stato avviato il progetto TLS-Spallanzani per l'individuazione di anticorpi monoclonali da utilizzare per la prevenzione e cura del COVID-19. A dicembre 2022 è pervenuta la relazione relativa all'annualità 2021 che è stata valutata positivamente. Le risorse 2021 di 3,7 mln. sono state interamente impegnate e liquidate per 3,5 circa mln.
	- la definizione di nuove strategie in materia di sperimentazione clinica e il supporto alle attività di bioetica - la collaborazione per attività di coordinamento ed implementazione relative a progettualità inerenti programmi e piattaforme di ricerca europee in ambito di scienze della vita - il supporto ad attività di Trasferimento Tecnologico in coordinamento con le altre Direzioni regionali di riferimento nonché con le azioni e le traiettorie delineate a livello Nazionale/Ministeriale Dal 2015 al 31.12.2022 sono circa 193 i progetti approvati per una somma di circa 99 mln fra fondi investiti e attratti.
Obiettivo 14 – Rafforzare le attività internazionali	
Cooperazione sanitaria internazionale	<i>La cooperazione sanitaria in campo internazionale rappresenta un punto qualificante del programma di governo della Regione Toscana, rivestendo un ruolo decisivo nell'ambito della sfida della cooperazione come contributo alla costruzione di sviluppo nei paesi più svantaggiati del mondo. Il Centro di Salute Globale situato presso il Meyer è la struttura di coordinamento delle azioni della Regione Toscana sui temi della cooperazione sanitaria internazionale e della tutela della salute dei migranti. Il Centro è il frutto di un'alleanza tra Regione, aziende sanitarie, e Università per affrontare coralmemente le sfide in materia di salute globale.</i> <i>A maggio 2021 (aggiornato a maggio 2022) è stato approvato un intervento da quasi 6 milioni di euro a sostegno delle attività del Centro di Salute Globale; un piano triennale (2021-2023) che sosterrà le attività svolte in varie parti del mondo per garantire l'accesso universale alle cure attraverso vari ambiti di intervento: la formazione del personale locale, il miglioramento della salute materno-infantile e il rafforzamento dei sistemi sanitari pubblici. Allo stesso tempo il piano consentirà di confermare e rafforzare gli interventi per rispondere ai bisogni, in ambito sanitario, della popolazione migrante.</i> <i>A novembre 2021 è stato approvato il testo dell'Accordo per la realizzazione del progetto HAEMO_PAL ("Potenziamento dei Centri clinici per la diagnosi e cura delle malattie emorragiche congenite delle emoglobinopatie in Palestina") nel quale sono regolamentate le attività e le relative modalità di svolgimento ed i ruoli della Regione Toscana e dell'Istituto Superiore di Sanità.</i> <i>A giugno 2022 è stata approvata la proroga straordinaria dello svolgimento della attività progettuali dei tre PIRS approvati nel 2019 ("Supporto al sistema sanitario di Emergenza-Urgenza nelle regioni costiere albanesi"; "Rafforzamento del sistema sanitario del Senegal e miglioramento della salute delle donne e dei bambini"; "Supporto alla riforma della sanità in Tunisia: rafforzamento del sistema sanitario e delle capacità strategiche e operative degli attori del settore pubblico") senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.</i> <i>A ottobre 2022 sono state approvate le "Linee Guida per la procedura di selezione e finanziamento dei progetti di iniziativa regionale (PIR) e quelli riservati al sistema toscano della cooperazione sanitaria internazionale". Le risorse di 1,5 mln per le</i>

Sinergie fra Servizio sanitario, Università e centri di ricerca, imprese del settore	L'intervento mira a implementare le attività del Distretto Scienze della Vita al fine di supportare e favorire il rilancio del comparto regionale di riferimento, con particolare attenzione alla capacità di creare sinergie fra i vari attori coinvolti nei processi di innovazione e trasferimento tecnologico (Sistema sanitario, Università e centri di ricerca, imprese del settore), anche con lo scopo di attrarre investimenti e favorire l'occupazione. A dicembre 2019 è stato approvato il proseguimento del progetto per la realizzazione di un Centro pubblico-privato di medicina di precisione che favorisca la crescita delle eccellenze del territorio e supporti la nascita di progetti innovativi di R&S (Ricerca & sviluppo) e l'attrazione di investimenti, anche in collaborazione con il Distretto tecnologico scienze della vita di Siena per il triennio 2019-2021, per un totale di 11 mln. Il progetto ha portato alla creazione del Centro Regionale di Medicina di Precisione (CreMeP) - piattaforma integrata ad accesso aperto di precision medicine, nell'ambito del quale è stato avviato il progetto TLS-Spallanzani per l'individuazione di anticorpi monoclonali da utilizzare per la prevenzione e cura del COVID-19. A dicembre 2022 è pervenuta la relazione relativa all'annualità 2021 che è stata valutata positivamente. Le risorse 2021 di 3,7 mln. sono state interamente impegnate e liquidate per 3,5 circa mln.
	<i>annualità 2023/2024 sono state impegnate a favore del Centro di Salute Globale dell'AOU Meyer.</i>
Presidio affari europei ed internazionali in ambito sanitario, socio-sanitario e sociale	<i>Proseguono le attività della rete Presidio affari europei e internazionali per la promozione, il sostegno e la messa a sistema delle attività europee di aziende ed enti del sistema sanitario regionale.</i> <i>Sono state considerevolmente incrementate le attività del Gruppo Ricerca. La Regione toscana, attraverso il cofinanziamento di bandi di ricerca transnazionale in ambito malattie rare, medicina personalizzata e cancro, ha aperto per i ricercatori toscani la possibilità di partecipare a contesti di ricerca internazionale di alto livello, canalizzando competenze e risorse (10 progetti vinti negli ultimi 4 anni).</i> <i>La Mission on Cancer e l'European Beating Cancer Plan prevedono la realizzazione di una vasta serie di iniziative di sistema nel campo della lotta al cancro che impattano sui dati sanitari, sugli screening, sui modelli organizzativi. La regione sta supportando ISPRO ed il coordinamento della rete oncologica per la partecipazione a Joint Actions (programma Eu4Health) e progetti di ricerca (Horizon Europe). Un primo risultato è stato l'ingresso di ISPRO in qualità di Affiliated entity nella Joint Action on Health Determinant on NCD and Cancer (Programma EU4Health).</i> <i>In ambito Promis - Programma Mattone Internazionale Salute, Regione Toscana prosegue la pianificazione congiunta con le Regioni italiane ed il Ministero della Salute circa attività strategiche di rilievo europeo.</i> <i>La Regione Toscana ha partecipato alla definizione del Piano di Formazione Nazionale Promis che permette di offrire formazione specifica agli operatori della sanità ed ai ricercatori, sui temi della progettazione europea, dei fondi strutturali, della ricerca clinica, della programmazione e pianificazione.</i>
Progettualità di rilievo europeo e internazionale	<i>A marzo 2022 la Regione toscana ha aderito alla proposta progettuale, nell'ambito di Horizon Europe, "EU Partnership on Transforming Health and Care Systems (THCS)" Cofund Horizon Programme. La Regione Toscana partecipa, in qualità di partner e di cofinanziatrice (Funding Agency) per l'emanazione di call transnazionali per progetti di ricerca finalizzati alla trasformazione dei sistemi sanitari e assistenziali, attraverso attività di ricerca e innovazione e mette a disposizione per le prime 3 calls la somma di euro 1,2 mln.</i> <i>E' in uscita il primo bando transnazionale che permetterà ai professionisti di aziende ed enti del sistema sanitario e socio-sanitario toscano di collaborare con omologhi europei sullo sviluppo e l'adozione di modelli organizzativi ed innovazioni tecnologiche e di processo virtuose.</i> <i>La Regione Toscana partecipa, in collaborazione con Promis e congiuntamente al Ministero della Salute e al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, alle progettualità a valere sul Technical Support Instrument "Digital skills for digital transformation of health and care systems:</i> <i>- Strategy for building health workforce capacity in the digital transformation era"</i> <i>- Tavolo interregionale Promis Infermiere di Famiglia e Comunità e Fragilità. La ASL Toscana Nord Ovest partecipa a uno studio pilota multicentrico per l'adozione dello strumento Sunfrail+ per la valutazione del paziente fragile denominato "Approccio multidimensionale supportato dalle ICT per lo screening della fragilità nei soggetti di</i>

Sinergie fra Servizio sanitario, Università e centri di ricerca, imprese del settore	L'intervento mira a implementare le attività del Distretto Scienze della Vita al fine di supportare e favorire il rilancio del comparto regionale di riferimento, con particolare attenzione alla capacità di creare sinergie fra i vari attori coinvolti nei processi di innovazione e trasferimento tecnologico (Sistema sanitario, Università e centri di ricerca, imprese del settore), anche con lo scopo di attrarre investimenti e favorire l'occupazione. A dicembre 2019 è stato approvato il proseguimento del progetto per la realizzazione di un Centro pubblico-privato di medicina di precisione che favorisca la crescita delle eccellenze del territorio e supporti la nascita di progetti innovativi di R&S (Ricerca & sviluppo) e l'attrazione di investimenti, anche in collaborazione con il Distretto tecnologico scienze della vita di Siena per il triennio 2019-2021, per un totale di 11 mln. Il progetto ha portato alla creazione del Centro Regionale di Medicina di Precisione (CreMeP) - piattaforma integrata ad accesso aperto di precision medicine, nell'ambito del quale è stato avviato il progetto TLS-Spallanzani per l'individuazione di anticorpi monoclonali da utilizzare per la prevenzione e cura del COVID-19. A dicembre 2022 è pervenuta la relazione relativa all'annualità 2021 che è stata valutata positivamente. Le risorse 2021 di 3,7 mln. sono state interamente impegnate e liquidate per 3,5 circa mln.
<i>età ≥ 65 anni che vivono in comunità”.</i>	
Obiettivo 15 – Aumentare la partecipazione dei cittadini	
Centro di riferimento regionale per le criticità relazionali	<i>Si tratta del centro di riferimento per la prevenzione ed il trattamento dello stress lavorativo degli operatori sanitari.</i> <i>A gennaio 2022 è stato disposto un collegamento funzionale permanente tra il Settore Politiche del personale del SSR e il Centro Regionale Criticità Relazionali (CRCR), finalizzato a includere organicamente gli interventi per il miglioramento del clima e della funzionalità delle organizzazioni sanitarie nelle politiche del personale sviluppate dalla Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale. Il CRCR è stato incaricato di promuovere, all'interno di una cornice teorica e concettuale di benessere e sviluppo organizzativo regionale, la sinergia e l'integrazione tra le tecnostrutture delle varie Aziende/Enti favorendo sia lo sviluppo di indirizzi regionali condivisi, sia la convergenza sulle azioni e sugli strumenti utilizzati all'interno dei vari contesti aziendali del SSR .</i> <i>A dicembre 2022 è stato approvato il progetto presentato dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi – Unità Operativa Complessa Clinica delle Organizzazioni/Centro di Riferimento Regionale sulle Criticità Relazionali (CRRCR) "La salute in carcere: accoglienza, analisi ed orientamento rispetto al disagio del personale che opera negli Istituti Penitenziari". Sono stati assegnati 24 mila euro a favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi per l'attivazione di un bando di selezione per 2 Psicologi Psicoterapeuti per un anno di attività.</i>
Partecipazione dei cittadini e umanizzazione dei servizi	<i>La Regione Toscana ha interesse a promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini in sanità quale opportunità per migliorare la qualità dei servizi offerti e valorizzare e diffondere la conoscenza di esperienze e attività di buone pratiche di partecipazione nel territorio toscano. In attuazione della LR 75/2017 "Disposizioni in materia di partecipazione e di tutela dell'utenza nell'ambito del servizio sanitario regionale. Modifiche alla LR 40/2005".</i> <i>Dopo l'approvazione a luglio 2021 del "Bando Regione Toscana 2021. Premio buone pratiche per una partecipazione attiva – II edizione" per le buone pratiche di partecipazione (strumento di promozione del sistema, per raccogliere, premiare e diffondere le attività progettuali e le esperienze pratiche più significative realizzate nel territorio toscano, per far emergere e valorizzare le eccellenze e mettere in rete le singole esperienze), a giugno 2022 è stata approvata la III edizione per l'anno 2022.</i>

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 26 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
Obiettivo	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Ob. 1 – Connected care e telemedicina		-											-
Ob. 2 - Realizzare e riqualificare le strutture sanitarie	216,73	66,78	319,09	320,04						33,80			956,44
Ob. 3 – Favorire l'efficientamento energetico delle strutture sanitarie e l'adeguamento alla normativa in materia di sicurezza		7,51				41,21				18,16			66,88
Ob. 4 – Potenziare la rete sanitaria territoriale		23,93								86,93			110,87
Ob. 5 – Attuare il Piano Regionale di Prevenzione vaccinale in vigore		-											-
Ob. 6 – Potenziare ed estendere le reti cliniche e sanitarie	0,06	1,11	-										1,17
Ob. 7 - Superare le criticità nella gestione delle liste di attesa	-	-											-
Ob. 8 – Sviluppare il Sistema di assistenza territoriale		-											-
Ob. 9 - Promuovere l'integrazione tra assistenza ospedaliera e territoriale attraverso la definizione di un sistema di cure intermedie		-											-
Ob. 10 - Implementare e sviluppare gli interventi di Prevenzione e di promozione della salute Visione One Health coerente con Agenda 2030 ONU		-											-
Ob. 11 – Potenziare la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro	0,81	1,20									3,18	0,06	5,25
Ob. 12 – Potenziare e valorizzare le risorse umane	-	-											-
Ob. 13 – Potenziare la ricerca e il trasferimento dei risultati	75,36	35,27	19,31										129,94
Ob. 14 – Rafforzare le attività internazionali		-											-
Ob. 15 – Aumentare la partecipazione dei cittadini		-											-
Totale	292,96	135,81	338,40	320,04		41,21				138,89	3,18	0,06	1.270,55

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2015			13,45	13,45							0,10	0,03	13,55	13,48
2016	5,93	5,93	3,20	3,20									9,13	9,13
2017	4,78	4,78									0,09	-	4,86	4,78
2018	5,72	5,72	0,12	0,12							0,13	-	5,97	5,84
2019	63,13	26,18	59,78	5,91							2,56	1,94	125,47	34,03
2020	90,07	36,65	247,62	-									337,69	36,65
2021	123,34	32,22	14,22	0,92							0,30	0,03	137,86	33,17
2022	57,74	3,87	7,15	-	8,24	8,24			27,14	27,14	0,06	0,06	100,33	39,30
2023	12,17	-	2,92	-	4,12	-			15,81	-			35,03	-
2024	0,07	-	2,40	-	28,85	-			95,94	-			127,26	-
Totale	362,95	115,34	350,87	23,61	41,21	8,24			138,89	27,14	3,24	2,05	897,16	176,38